

# I VALORI DI **UN'IMPRESA**

Bilancio di Sostenibilità 2023





## Lettera agli Stakeholder



### 01. Storia

- 1.1 Un anno da ricordare
- 1.2 Siamo L.M.A.



### 04. Persone

- 4.1 Valorizzare e tutelare il Capitale Umano



### 02. Strategia Ambiente e Governance

- 2.1 La nostra strategia di Sostenibilità
- 2.2 Promuovere un modello di business responsabile
- 2.3 Creare valore condiviso
- 2.4 Ridurre gli impatti ambientali
- 2.5 Realizzare soluzioni di Economia Circolare



### 05. Value Chain

- 5.1 Garantire massimi livelli di qualità ai clienti
- 5.2 Crescere con la nostra supply chain
- 5.3 Agire per lo sviluppo



### 03. Digital

- 3.1 Sviluppare la Responsabilità Digitale



### 06. Note e Tabelle

- 6.1 Nota metodologica
- 6.2 Tabelle Dati
- 6.3 Indice GRI



Lettera agli  
**STAKEHOLDER**

## IL MANIFESTO

*“Ognuno vale quanto ciò a cui dà importanza”  
(Marco Aurelio)*

Questo pensiero ha quasi duemila anni. Due millenni di progresso, di evoluzione, di cambiamenti. Sia della società, che dei singoli individui. Eppure, il concetto di Valore possiamo ancora definirlo come tale: un elemento distintivo imprescindibile di ciò che siamo, di ciò che diamo, di ciò che facciamo.

Fare un bilancio è sempre un confrontare pregi con aree di miglioramento, buone prospettive con difficoltà, risultati ottenuti con desideri ancora da realizzare. Ma il Valore di un Bilancio non sta solamente nel computo numerico finale: sta nelle intenzioni, nelle scelte di campo, nella trasparenza e nella schiettezza con cui si valuta il tutto. E con cui a tutto si dà Valore.

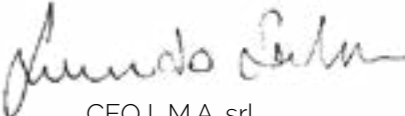
LMA ha scelto di indire nel 2024 il “QUALIT-YEAR”, “Anno della Qualità”: stiamo lavorando sul miglioramento della Qualità sotto almeno 5 aspetti differenti: qualità del Prodotto, dei Processi, del Servizio ai clienti e agli stakeholders, delle Relazioni tra colleghi e della Vita (in azienda e, di riflesso, anche fuori).

Contemporaneamente, assieme a tutti i collaboratori abbiamo sviluppato “**ilMANifesto**”, il nostro “Vademecum dei Valori aziendali”. Attorno a 6 Valori principali ogni risorsa di LMA produrrà il massimo del suo impegno e della sua professionalità.

Pertanto, il Valore che “va a Bilancio” della nostra realtà si fonda su criteri di Audacia, Dinamismo, Eccellenza, Empatia, Resilienza e Sinergia. Valori che speriamo di poter condividere con tutti voi.

Ogni nostra azione, ogni nostra programmazione, ogni pianificazione strategica non prescinde da questi 6 Valori: non li tradiamo e non li scordiamo, perché ci caratterizzano, perché ci rappresentano, perché ci fanno da misura. Come individui e come lavoratori.



  
CEO L.M.A. srl

# STORIA



## Eccellenza

“Cerca di diventare non tanto un  
uomo di successo quanto piuttosto  
un uomo di valore”

*(Albert Einstein)*



## 1.1 Un anno da ricordare

Negli ultimi anni, l'instabilità del contesto macro-economico, inasprita dagli squilibri geopolitici mondiali, ha generato forti e persistenti spinte inflazionistiche, in particolare nei prezzi delle materie prime, e una generale perturbazione delle supply chain, con effetti a cascata sulla produttività a livello globale.

Il nostro mercato, pur risentendo della congiuntura avversa, ha registrato un'importante crescita, specialmente per quanto riguarda i settori Difesa e Civile.

Lo stesso trend si riflette nelle performance della nostra azienda, che nel corso dell'ultimo anno ha vissuto una fase di sviluppo densa di novità all'interno del percorso di revisione strategica del proprio modello di business volta al rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati europei ed internazionali.

I risultati ottenuti sono un'ulteriore conferma della validità del percorso strategico intrapreso. Con un incremento del valore degli ordini di circa il 40% rispetto all'anno precedente e un portafoglio ordini di oltre 35 milioni di euro, abbiamo raggiunto un traguardo storico che testimonia la nostra capacità di soddisfare

le esigenze dei clienti e di conquistare nuove quote di mercato.

Questo risultato positivo è stato favorito dal contributo significativo dei settori Difesa e Civile, attraverso la partecipazione a gare di livello internazionale in cui l'azienda ha fatto valere la consolidata reputation e il proprio patrimonio relazionale e conoscitivo. La presenza all'interno di progetti e programmi consortili ad elevata complessità tecnologica in ambito Aerospace, pur rimanendo secondaria in termini di volumi, risulta fondamentale in quanto genera un effetto spillover positivo, generando opportunità di crescita economica e sviluppo in un contesto più ampio.

La crescente integrazione dei fattori ESG nei modelli di business e nelle strategie della filiera AD&S (Aerospazio, Difesa e Sicurezza), ci spinge a riporre il massimo impegno nel perseguire traiettorie di Sostenibilità, in linea con le priorità del Piano Industriale, al fine di tutelare le persone e il pianeta, garantendo la generazione di valore nel breve e lungo periodo.



## 1.2 Siamo L.M.A.

### OGGI E DOMANI

La nomina di Leonardo Salazzari come nuovo CEO rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo manageriale dell'azienda; allo stesso tempo l'avvio della partnership con Plyform Composites, società di proprietà di Orienta Capital Partners, in linea con la strategia di ampliamento della proposta di valore, consentirà a LMA di competere con sempre maggiore consapevolezza e solidità sui mercati nazionali e internazionali.

2020

2023

### UNA NUOVA FASE

L'ingresso di Orienta Capital Partners come azionista di maggioranza nel capitale sociale segna l'inizio di una nuova fase di sviluppo per LMA, con sfidanti obiettivi di crescita organica ed inorganica.

### PIÙ GRANDI PIÙ FORTI

La necessità di raggiungere una sempre maggiore efficienza produttiva, come conseguenza della crescente domanda da parte del mercato e del costante sviluppo in termini di risorse e volumi, si è concretizzata attraverso un importante ampliamento dello stabilimento operativo e la creazione di una nuova area aziendale.

2018

2015

### IL MONDO È CASA

Abbiamo affrontato con successo la sfida della globalizzazione e ci siamo affacciati ai nuovi mercati internazionali, forti della nostra esperienza, ma con l'entusiasmo di chi è alla ricerca di nuove opportunità.

### SEMPRE PIÙ PRESENTI

Per rafforzare la presenza su tutto il territorio nazionale e per soddisfare la sempre crescente domanda, abbiamo acquisito una nuova sede Logistica e una nuova struttura operativa nel Sud Italia a completamento dei due stabilimenti di Pianezza.

2009

2004

### VOGLIA DI NOVITÀ

Un rinnovato stabilimento produttivo, nuovi sistemi tecnologici, per un processo ottimizzato e verticalizzato, e nuovi dipartimenti, per un'organizzazione sempre più strutturata e qualificata, hanno contribuito alla realizzazione di prodotti innovativi ad alto impatto tecnologico.

### GRANDI CAMBIAMENTI

Alla seconda generazione della Famiglia Boscolo si deve la trasformazione di LMA: un'impresa di famiglia che si è aperta con successo al modello manageriale e che ha portato a un trend di crescita esponenziale, rivolgendo il proprio sguardo a nuovi mercati e tecnologie.

1996

1970

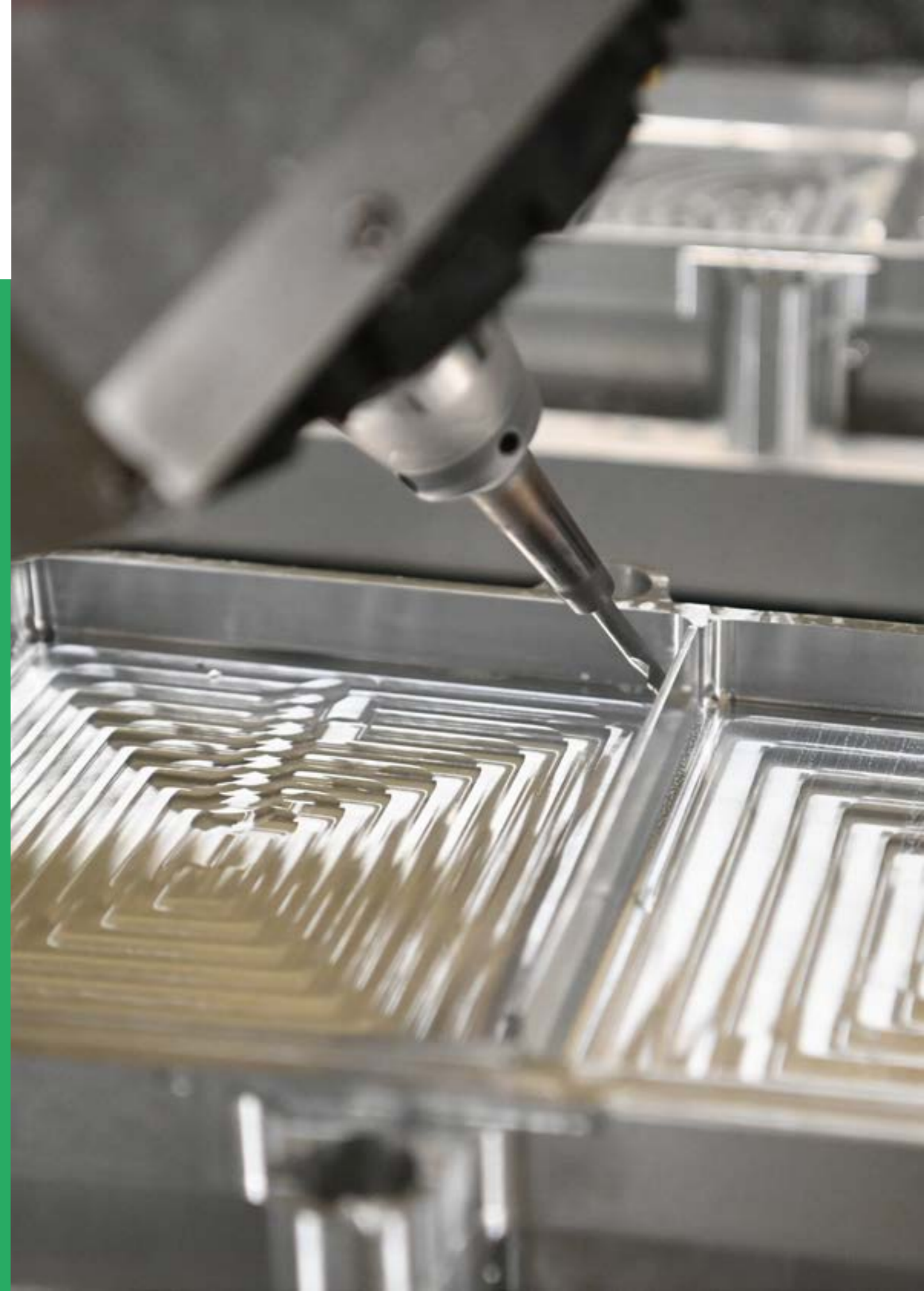
### FONDAZIONE L.M.A.

Fondata nel 1970 da Giuseppe Boscolo e dalla moglie Oriana Fazioni, operiamo fin dalla nostra nascita nel campo della meccanica di precisione per i settori aeronautico ed elicotteristico, civile e militare -Lavorazioni Meccaniche-, ampliando progressivamente il nostro mercato a settori all'epoca ancora poco esplorati -Aeronautica e Aerospazio.





**Perchè lo facciamo**  
**Per chi lo facciamo**  
**Missione**



**SETTORE**  
**CIVILE**

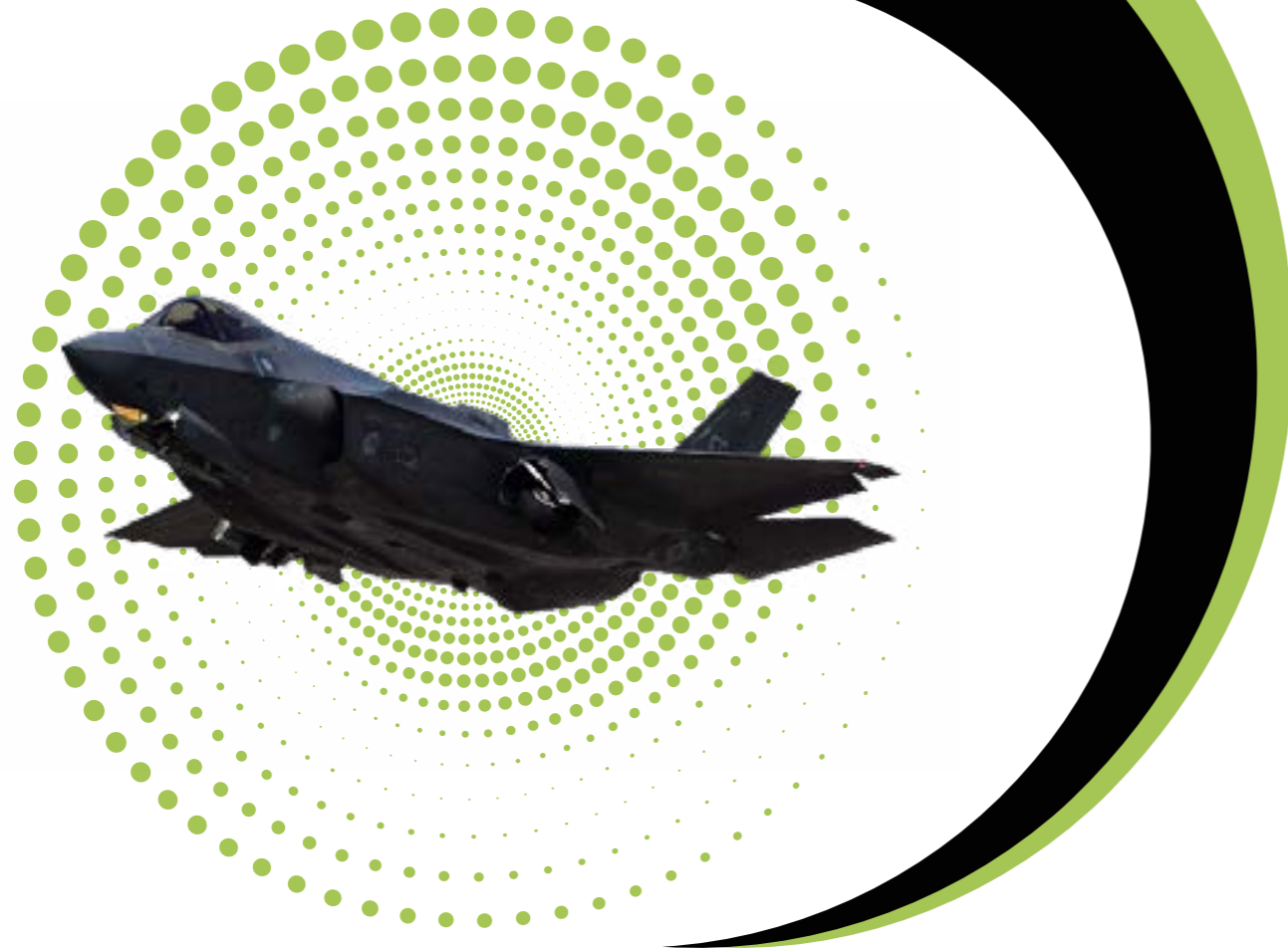


In virtù di una solida ripresa dei viaggi aerei a livello nazionale e internazionale, i principali player del settore prevedono una continua espansione della flotta globale di jet commerciali, alimentata da un traffico passeggeri che continua a superare ampiamente la crescita economica globale. Nei prossimi anni le compagnie aeree stimano inoltre di sostituire circa la metà

della flotta globale con nuovi modelli ad alta efficienza energetica. In questo contesto favorevole, sono proseguite con buoni risultati e con un'ottima manifestazione d'interesse da parte dei clienti, le azioni di sviluppo commerciale intraprese dalla LMA con l'obiettivo di diversificare il proprio portafoglio incrementando la propria presenza nel settore civile.



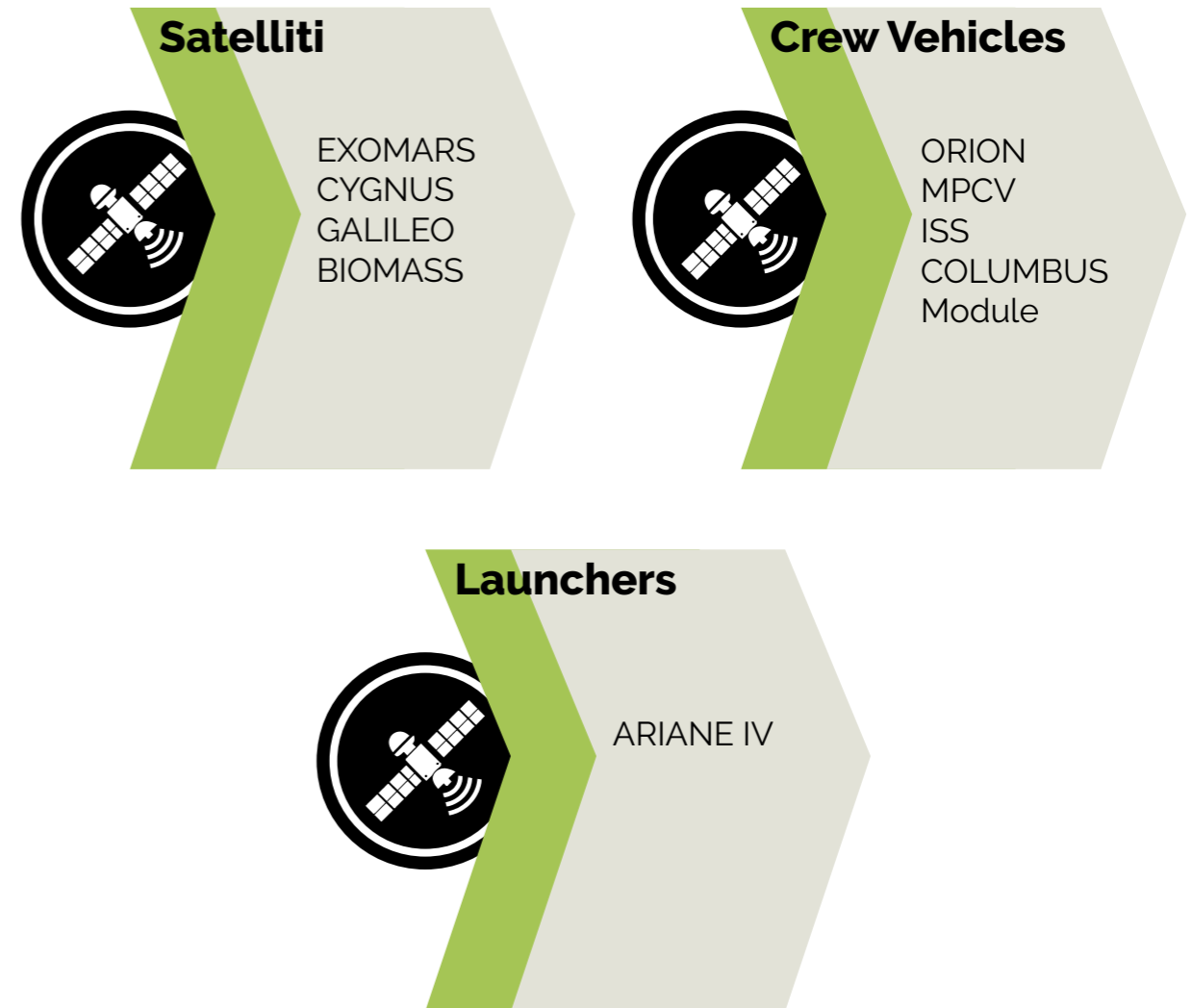
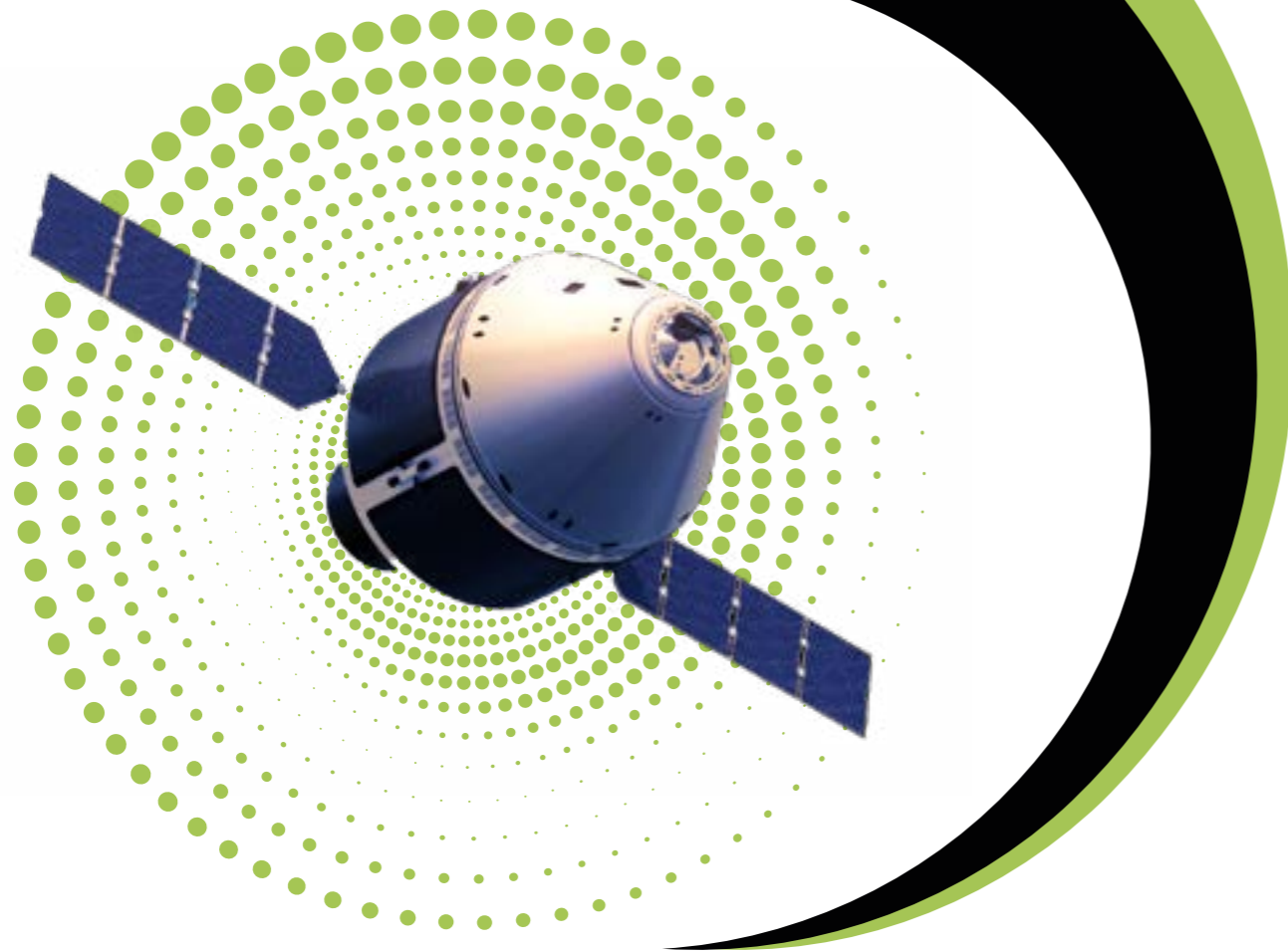
# SETTORE DIFESA



Tra gli effetti più tangibili del mutato contesto geopolitico figurano un'attenzione più marcata alle tematiche di sicurezza e la volontà di elevare i bilanci per la difesa dei principali Paesi, dinamiche che si traducono in un aumento significativo della domanda. Forti del nostro know-how e dell'esperienza maturata nella gestione

di programmi consortili, continuiamo ad affermare la nostra presenza attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con i nostri clienti storici e la partecipazione ai principali programmi militari europei ed internazionali.

## SETTORE SPAZIO



Il settore dello spazio sta conoscendo negli ultimi anni una importante fase di sviluppo, offrendo soluzioni avanzate di comunicazione e localizzazione e assumendo un crescente rilievo strategico per la sicurezza nazionale (tema molto sensibile, soprattutto in questo periodo). Grazie alla reputazione conquistata sul campo, la nostra azienda è stata

selezionata per la partecipazione ai più rilevanti programmi all'interno del settore sia nel segmento upstream (produzione di sistemi spaziali e terrestri), sia nel segmento midstream (produzione di sistemi e servizi di lancio, operazioni satellitari) attraverso la fornitura di componenti altamente critici con requisiti tecnici estremamente sfidanti.

## Dove lo facciamo Presenza geografica



## Come lo facciamo Modello di Business

All'interno di un contesto in continua evoluzione, il nostro business model intende valorizzare le diverse risorse (finanziarie, fisiche, umane, relazionali, naturali) in un sistema integrato capace di supportare lo sviluppo nel medio e lungo termine.

La Sostenibilità è oggi completamente integrata all'interno della strategia aziendale e pervade profondamente le nostre attività lungo tutta la catena del valore.

Partecipiamo alle più prestigiose filiere Aerospace, fornendo soluzioni integrate e verticalizzate ai principali Tier 1 e OEM di settore.

Realizziamo componenti in accordo alle specifiche tecniche e ai requisiti funzionali dettati dai nostri committenti, dalla progettazione e fabbricazione delle attrezzature di produzione, alle attività di macchinazione, assemblaggio e collaudo, fino alla consegna.

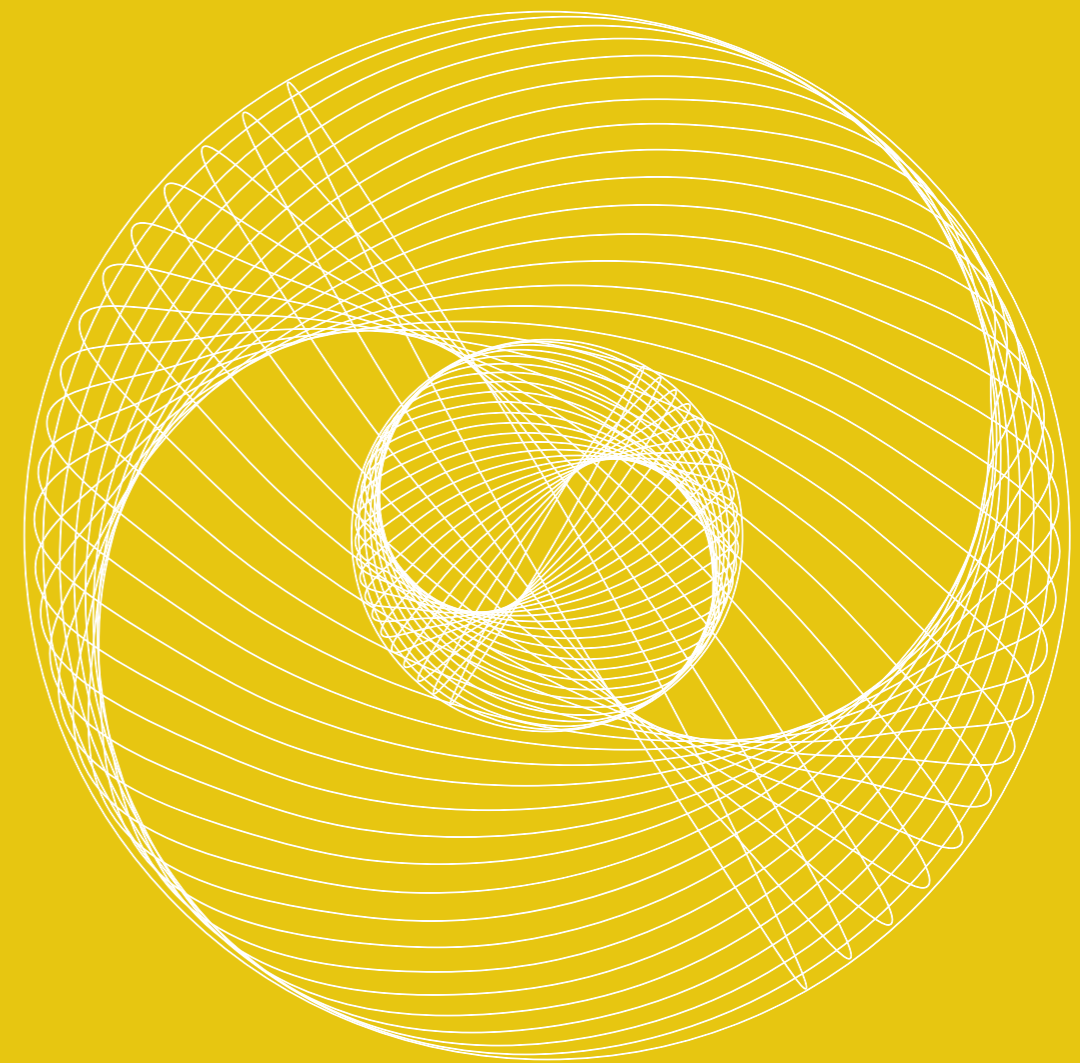
Per i trattamenti (superficiali, termici e galvanici) e per l'acquisto del materiale grezzo ci affidiamo a fornitori nazionali ed internazionali specializzati nel settore aerospaziale e dotati di tutte le qualifiche richieste dal mercato.





# STRATEGIA

AMBIENTE E GOVERNANCE



## Empatia

“Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere”

*(Albert Einstein)*



## 2.1 La nostra strategia di sostenibilità

Cambiamenti climatici, disuguaglianze sociali, tensioni politiche: le sfide con cui l'umanità si deve confrontare non hanno più confini nazionali, ma riguardano l'intero pianeta e richiedono pertanto risposte globali.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cui fanno diretto riferimento il Next Generation EU e il PNRR, individua le priorità cui tutti i Paesi sono chiamati a rispondere e pone le basi per un nuovo modello di sviluppo capace di garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano.

Abbracciare un approccio sostenibile si rivela un vantaggio non solo dal punto di vista reputazionale, ma anche un'opportunità per le aziende verso

una gestione preventiva dei rischi, una maggiore spinta all'innovazione e uno stimolo alla creazione di valore per l'intera filiera.

Il nostro Report di Sostenibilità non vuole essere una comunicazione unilaterale, bensì l'occasione per instaurare un dialogo attivo e collaborativo con tutti i nostri portatori di interesse, per recepirne aspettative, esigenze e bisogni, con il comune obiettivo di costruire un futuro prospero e resiliente.

### I nostri Stakeholder

Tutte le attività di stakeholder engagement che abbiamo realizzato nel corso dell'anno - dalle survey interne, alla partecipazione ai programmi di sviluppo dei nostri clienti, alla presenza alle fiere di settore, al supporto delle iniziative locali - risultano fondamentali per ottenere una visione più completa e accurata degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Pertanto, il nostro impegno è rivolto a rafforzare le attività di coinvolgimento degli stakeholder attraverso un processo strutturato, integrato e continuativo.

Nel 2023 abbiamo aggiornato la lista di Stakeholder rivedendo e allineando il grado di rilevanza degli stessi rispetto al loro effettivo ruolo all'interno dell'attuale contesto aziendale. Le categorie "Mondo accademico", "Enti di vigilanza e certificazione", "Media" non hanno raggiunto il livello di significatività necessario per essere considerati quali attori strategici.

Le prospettive, il livello di soddisfazione e gli spunti di miglioramento che ne emergono vengono integrati all'interno dell'analisi di materialità per l'aggiornamento dei temi e per la loro corretta prioritizzazione.



Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Temi di interesse
Governance	Assemblea dei Soci Incontri periodici Comitati e Top Management	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità e sviluppo del business</li> <li>• Benessere per gli stakeholder</li> </ul>
Clienti	Incontri periodici Visite in azienda Fiere ed eventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidabilità e qualità</li> <li>• Trasparenza della supply chain</li> <li>• Sostenibilità</li> <li>• Tutela dei dati</li> </ul>
Dipendenti e collaboratori <i>Dipendenti, Liberi professionisti, Nuove risorse, Famiglie dei dipendenti</i>	Incontri e Team Building Survey sul clima aziendale Incontri con rappresentanti e Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità occupazionale</li> <li>• Opportunità di crescita professionale</li> <li>• Ambiente di lavoro sano e sicuro</li> </ul>
Istituti di credito ed Enti finanziatori	Relazioni finanziarie periodiche Presentazione bandi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione preventiva dei rischi</li> <li>• Disponibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni</li> <li>• Sostenibilità</li> </ul>
Fornitori <i>Fornitori strategici, Lavorazioni esterne, Consulenti</i>	Incontri periodici Audit e valutazione delle performance	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidabilità e continuità del rapporto</li> </ul>
Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni <i>Enti locali e PA, Istituzioni Nazionali (Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Affari Esteri) ed Internazionali. AMMA (Aziende Meccaniche Meccatroniche Associate), AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio), MESAP (Meccatronica e Sistemi Avanzati di Produzione), API (Associazione Piccole e Medie Industrie), Unione Industriali Torino, ALTAIR (Italian Industries Federation for Aerospace, Defence and Security), CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio), DAP (Distretto Aerospaziale Piemonte), Ceipiemonte.</i>	Tavoli tecnici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compliance rispetto alle normative vigenti</li> <li>• Partecipazione attiva allo sviluppo</li> </ul>
Comunità e territorio	Iniziative sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ad iniziative di pubblica utilità</li> <li>• Limitazione degli impatti sul territorio</li> </ul>

## Analisi di Materialità

Il continuo processo di revisione dei temi materiali è fondamentale per assicurare che essi riflettano gli impatti più significativi dell'organizzazione, tenendo conto dei possibili cambiamenti derivanti da variazioni nelle attività e nei rapporti di business dell'organizzazione.

L'aggiornamento dei Temi Materiali ha tenuto in considerazione diverse fonti, tra cui la Materiality Map degli standard SASB e la Industry Materiality Map MSCI, le interviste dedicate con i Responsabili di Funzione e con il Management, che offrono un punto di vista interno, e le evidenze emerse dalle attività di stakeholder engagement -non strutturata né formalizzata-, per una prospettiva esterna. Consci dell'importanza dell'attività di Stakeholder Engagement ci prefiggiamo come obiettivo per il prossimo anno di svolgere un'attività strutturata di coinvolgimento degli stakeholder finalizzata a integrare, validare e valutare i temi materiali che abbiamo individuato.

La nostra analisi di materialità si basa sul concetto di impatto, in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Universal Standards 2021. Gli impatti lungo l'intera catena del valore vengono identificati, prioritizzati in base alla loro significatività (nel caso di impatti effettivi e potenziali) e alla probabilità di accadimento (nel caso di impatti potenziali) su una scala da 1 a 5 (dove 1 rappresenta la soglia minima affinché un impatto possa essere considerato rilevante) ed infine raggruppati in temi.

Durante il 2023, attraverso il coinvolgimento dei Responsabili di Funzione, la supervisione della Direzione e il supporto di consulenti esterni, abbiamo effettuato una rivisitazione dei temi materiali. L'eliminazione dei temi "Continuità e

solidità del business" e "Progettazione sostenibile ed economia circolare", riflette i cambiamenti organizzativi avvenuti nel corso dell'anno in ambito di Governance e R&S. Il tema "Gestione dei rifiuti" è stato fatto confluire all'interno di "Economia circolare ed efficienza dei processi produttivi", acquisendo così una accezione più ampia e completa.

I temi "Innovazione aperta e collaborativa" e "Sviluppo del territorio e della comunità" non hanno raggiunto il valore soglia e non risultano pertanto significativi all'interno della rendicontazione.

I temi materiali così definiti risultano allineati all'attuale scenario aziendale e trovano una rendicontazione puntuale all'interno del documento nei diversi capitoli.

In ottica di maggiore allineamento con quanto previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) adottati dalla Commissione Europea nel 2023, all'interno dell'Analisi di materialità è stata integrata la prospettiva finanziaria. Incrociando le evidenze emerse dall'analisi dei rischi interna (riportate all'interno della Relazione sulla Gestione) e i macro-trend del settore, sono stati definiti i principali impatti, in termini di rischi ed opportunità, che possono influenzare le performance e la business continuity dell'organizzazione. Agli impatti finanziari è stato attribuito un livello di rilevanza, su una scala da 1 a 5, in base all'entità e alla probabilità di accadimento.

Questa tipologia di approccio può rivelarsi un utile strumento per integrare maggiormente gli aspetti ESG nell'analisi dei rischi e per rafforzare i nostri modelli di gestione con soluzioni di prevenzione e mitigazione.



ESG	Tema	Impatti Materiali	Eff./Pot.	Pos./Neg.
		Il rispetto della compliance normativa e una corretta due diligence consentono una gestione etica e responsabile del business	E	P
(G)	Conduzione responsabile ed etica del business	La mancanza di rispetto delle normative o la scarsa due diligence potrebbe generare una perdita di reputazione nei confronti degli Stakeholder	P	N
		L'attenzione alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro consente di ridurre eventuali incidenti, malattie aumentando il benessere e la retention nei dipendenti	E	P
(S)	Condizione di lavoro, salute e sicurezza	Il mancato rispetto degli obblighi normativi o della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro potrebbe generare incidenti e malattie sul lavoro	P	N
		La valorizzazione e lo sviluppo delle competenze contribuisce alla retention dei dipendenti	E	P
(S)	Formazione e sviluppo delle competenze	Un mancato investimento in formazione potrebbe portare alla perdita di know-how e di risorse chiave	P	N
		La garanzia di adeguate condizioni contrattuali e retributive creano benessere economico e sociale per i dipendenti e per le loro famiglie	E	P
(S)	Benessere, inclusione e pari opportunità	Grazie ai sistemi di monitoraggio introdotti in azienda sono state implementate soluzioni per la riduzione dei consumi energetici e idrici	E	P
		L'efficientamento dei processi e le attività di sensibilizzazione consentono di ottimizzare l'utilizzo di materiali	E	P
(E)	Economia circolare ed efficienza dei processi produttivi	Le procedure e le attività messe in atto hanno portato ad una riduzione degli sprechi e ad un aumento della percentuale di recupero degli scarti di produzione	E	P
		l'azienda si impegna a calcolare i propri impatti diretti (Scope 1) e indiretti derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2)	E	N
		Eventi esterni o inefficienze interne possono causare un incremento dei consumi idrici, energetici o di materiali	P	N
(S)	Catena di fornitura responsabile	Incidenti o casi di non rispetto delle normative lungo la catena di fornitura possono causare all'azienda una perdita di operatività e danni reputazionali nei confronti degli stakeholder	P	N
		Il mantenimento di standard qualitativi elevati assicura la soddisfazione dei clienti	E	P
(S)	Qualità, sicurezza e performance dei prodotti	La commercializzazione di pezzi con gravi difettosità e non conformità comporta l'impossibilità di utilizzo da parte dei clienti	P	N
	Digital Responsibility	Un data breach potrebbe comportare la perdita di dati sensibili e una violazione della privacy degli stakeholder aziendali	P	N

Gestione Impianti	Impatti Finanziari	Rischi/Opport.
	La fidelizzazione dei clienti attuali e la possibilità di acquistare nuovi clienti comporta un incremento del portafoglio ordini	O
L'azienda si è dotata di codici, policy, modelli e certificazioni per garantire la compliance del business	Sanzioni e perdita di clienti per mancata conformità alle regolamentazioni in tema di esportazione, utilizzo di materiali/chemicals, tutela del lavoro etc.	R
	Solidità economica e finanziaria nel breve medio e lungo periodo	O
L'analisi preventiva, il monitoraggio continuo e la presenza di un sistema di gestione integrato contribuiscono a minimizzare gli incidenti sul lavoro	Maggior produttività delle risorse, che si traduce in maggiori margini	O
	Sanzioni e risarcimenti per infortuni e malattie	R
Un adeguato assetto organizzativo e l'investimento nella formazione delle risorse garantisce produttività e competitività all'azienda all'interno del settore	Maggior produttività delle risorse che si traduce in maggiori margini	O
	Perdita di competitività all'interno del settore ed esclusione da programmi evoluti	R
Le politiche di impiego e di welfare garantiscono un ambiente di lavoro di qualità	Maggior produttività, grazie alla riduzione di fenomeni di assenteismo, turnover, infortuni...	O
	Minori costi di produzione	O
L'azienda contribuisce alla riduzione dei propri impatti e delle proprie emissioni di CO2 eq. attraverso un uso efficiente delle risorse contenendo i consumi e limitando gli sprechi, una corretta gestione dei rifiuti e all'implementazione di soluzioni di recupero.	Il recupero degli scarti di produzione rappresenta una fonte di Ricavo	O
	Possibili interventi legislativi volti a tassare le emissioni di CO2 eq. legate alla produzione dell'Alluminio, con conseguente aumento dell'acquisto di materia prima	R
L'azienda monitora costantemente i propri consumi e lo stato di efficienza dei propri impianti	Incremento dei costi legato ad un maggior consumo di risorse	R
L'azienda si sta dotando di policy in grado di limitare i potenziali casi di non conformità lungo tutta la propria supply chain.	Danno economico causato dall'incremento dei costi per cambio fornitore e perdita di produttività	R
L'azienda si sta dotando di un efficace sistema di gestione della qualità che prevede analisi preventive e procedure di monitoraggio volte a limitare i casi di non conformità	Ampliamento del portafoglio ordini (backlog)	O
	Danno economico legato alle richieste di rimborso e alle rilavorazioni	R
L'azienda si è dotata di un'infrastruttura IT in grado di prevenire e minimizzare la probabilità di perdita e violazione di dati sensibili che potrebbe compromettere l'azienda a livello operativo e reputazionale	Danno economico per sanzioni e cause legali	R

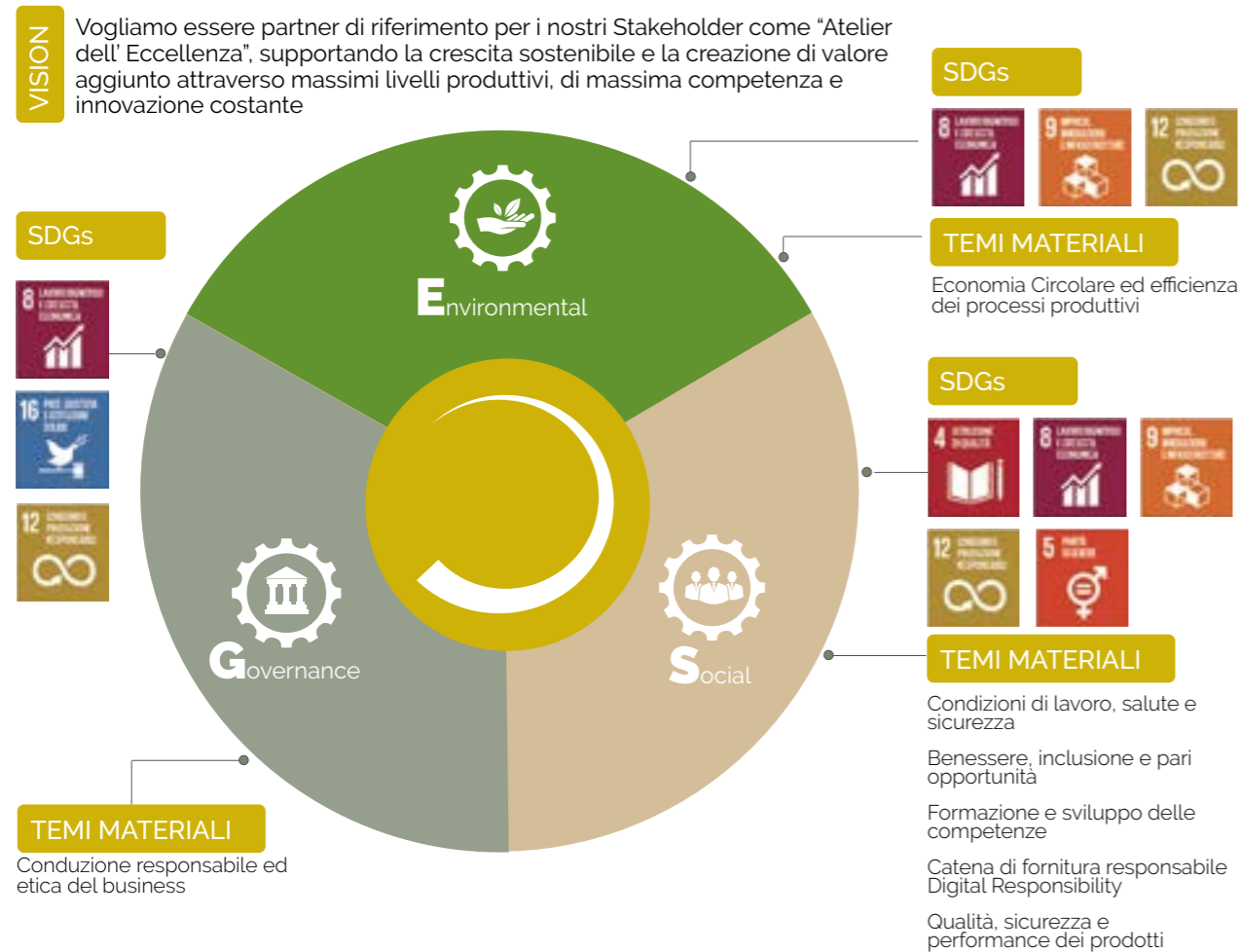
# Piano di Sostenibilità

Consapevoli che un percorso di miglioramento richiede la comprensione dei propri impatti, la definizione di obiettivi condivisi e la valutazione dei risultati, dal 2022 abbiamo rafforzato il nostro impegno con la creazione di un Piano di Sostenibilità triennale, che integra le tematiche ESG nei nostri processi aziendali, riconoscendo il legame imprescindibile tra competitività, produttività e sostenibilità.

Grazie ad un approccio combinato top-down e bottom-up, siamo riusciti ad ottenere una visione d'insieme che abbraccia l'intera catena del valore e risulta allineata ai principali ambiti di azione della nostra strategia industriale, ai temi individuati come materiali e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs Agenda 2030) promossi dalle Nazioni Unite.

Per garantire un maggiore allineamento strategico ed iniziative più efficaci, il Piano è stato aggiornato in conformità con le indicazioni emerse dall'analisi di materialità e con i dati relativi all'avanzamento dei singoli progetti ed è stato approvato da parte della Direzione aziendale e dal CdA.

Il Piano così formalizzato è stato condiviso con i Responsabili di Funzione cui viene affidato il compito di integrare gli impegni previsti all'interno delle politiche e delle procedure operative, promuovendo la partecipazione di tutte le risorse interne e degli stakeholder coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi.



Obiettivo	KPI	Modalità di calcolo	Base-line (2021)	2023	2024	2025	Stato
<b>(E) Economia Circolare ed efficienza dei processi produttivi</b>							
<b>Riduzione emissioni Co2 legate all' energia</b>							
Aumento della percentuale di energia green nel mix di approvvigionamento energetico	Percentuale di energia elettrica acquistata derivante da fonti rinnovabili	Quota energie rinnovabili acquistate / Totale energia acquistata	0%	0%		50,0%	Non raggiunto Spostato al 2025
Riduzione dell'indice di intensità energetica	Indice di intensità energetica (solo energia elettrica)	Differenza tra il consumo di energia elettrica annuo normalizzato sul fatturato annuo e il consumo di energia elettrica AP normalizzato sul fatturato AP / Consumo di energia elettrica AP normalizzato sul fatturato AP / IMJ/anno/euro	0,4	0,371; -6,3% vs baseline	almeno 0,361; -8,8% vs baseline	almeno 0,352; -11,1% vs baseline	Raggiunto
Riduzione dell'indice di intensità energetica	Indice di intensità energetica (solo combustibili)	Differenza tra consumo di gas metano annuo in MJ normalizzato sul fatturato annuo e il consumo di gas metano AP in MJ normalizzato sul fatturato AP / Consumo di gas metano AP in MJ normalizzato sul fatturato AP / IMJ/anno/euro	0,15	0,081 -42,55% vs baseline	almeno 0,080; -43,3% vs baseline	almeno 0,078; -44,7% vs baseline	Raggiunto
<b>Riduzione utilizzo risorse ed economia circolare</b>							
Progressivo aumento della percentuale di carta riciclata utilizzata in azienda	Acquisto Carta riciclata/ Acquisto Carta totale	Percentuale di carta riciclata rispetto al totale carta acquistata	0%	41%	>= 50%	>= 70%	Non raggiunto. Spostato al 2024

## 2.2 Promuovere un modello di business sostenibile

Obiettivo	KPI	Modalità di calcolo	Base-line (2021)	2023	2024	2025	Stato
<b>(S) Benessere, inclusione e pari opportunità</b>							
Revisione del sistema MBO (target comuni e individuali, quantitativi e qualitativi, hard e soft skills)					✓		Raggiunto
Revisione Skill Matrix (maggiore accessibilità ed efficacia)						✓	Raggiunto nel 2023
Ottenimento della Certificazione della Parità di Genere					✓		On track
Riduzione del tasso di turnover in uscita	Turnover in uscita	Numero uscite nel periodo / Organico inizio periodo	16%	10%	<10%	<10%	Raggiunto
Implementazione di una Piattaforma welfare e introduzione di indicatori ESG nel sistema di premialità				✓			Raggiunto
<b>(G) Digital Responsibility</b>							
Ottenimento della Certificazione ISO 27000 Sicurezza dei sistemi informativi						✓	On track
<b>(G) Governance etica e responsabile</b>							
"ILMANifesto" dei Valori L.M.A.				✓			Raggiunto

Prosegue in continuità la fase di sviluppo iniziata nel 2020 attraverso l'importante operazione strategica di investimento che ha visto l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di LMA da parte di un club deal guidato da Orienta Capital Partners.

Innovazione, tecnologia, transizione digitale e sostenibilità: si regge su questi quattro pilastri la filosofia di Orienta Capital Partners, che persegue una strategia di investimento trasversale in diversi settori, con particolare focus nei confronti di aziende con forte potenziale di crescita e un business model orientato alla sostenibilità.

Con il fine di incrementare la value proposition e le capabilities in favore del settore Aerospace e non solo, nel 2022 è stata stretta una partnership con la società Plyform Composites srl, eccellenza nel settore del composito, anch'essa partecipata da Orienta, con presenza in importanti programmi nazionali ed internazionali.

Nel 2023, Leonardo Salazzari, oltre ad aver assunto la carica di Amministratore

Delegato all'interno del CdA, è stato investito del ruolo di Chief Executive Officer, una scelta di forte indirizzo allineata alle strategie di sviluppo aziendale. Il nostro sistema di corporate governance si basa su un modello tradizionale i cui organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, mentre la revisione contabile è affidata ad una società esterna.

Il Consiglio di Amministrazione, cui sono affidate le funzioni di indirizzo strategico del business, viene nominato dall'Assemblea dei Soci e non si avvale del supporto di Comitati Endoconsiliari. È composto da 5 membri (non indipendenti) e dura in carica per il periodo indicato dall'Assemblea dei Soci al momento della loro nomina e in ogni caso per non più di tre esercizi.

I membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, sono rieleggibili. Inoltre, a fine 2023, con decorrenza inizio 2024, sono stati nominati procuratori speciali 4 dipendenti (Dirigenti e Quadri direttivi) membri del Leadership Team di LMA srl attribuendo deleghe operative nelle rispettive aree di competenza e gestione.



## Composizione del Consiglio di Amministrazione

<b>Numero componenti Collegio Sindacale</b> (in carica fino all'approvazione del Bilancio del 31/12/2023)	<b>5</b>
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>
<b>di cui uomini</b>	<b>4</b>
<b>di cui &lt; 30 &lt; 50 anni</b>	<b>1</b>
<b>di cui &gt; 50 anni</b>	<b>4</b>

Ruolo	Nome e Cognome	Esecutivo/Non Esecutivo
<b>Presidente</b>	Mario Gardini	Non Esecutivo
<b>Amministratore Delegato</b>	Leonardo Salazzari	Esecutivo
<b>Consigliere Delegato</b>	Fulvio Boscolo	Esecutivo
<b>Consigliera</b>	Cristina Boscolo	Non Esecutiva
<b>Consigliere</b>	Sergio Serra	Non Esecutivo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente della società.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed utili ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per i poteri riservati all'Assemblea dei Soci dalla legge.

L'organo amministrativo riceve aggiornamenti periodici in merito alle diverse iniziative in ambito ESG ed è coinvolto nella validazione annuale dell'analisi di materialità e nell'approvazione dei principali documenti di riferimento quali la Policy, il Report e il Piano di Sostenibilità.

Nel corso dell'anno, si è proseguito con l'integrazione delle tematiche ESG nei processi core dell'azienda che nel 2024 porterà alla definizione di un assetto organizzativo interno che possa supportare il modello di sostenibilità adottato anche in termini di responsabilità e di procedure operative che ne derivano.

Tutti i componenti dei nostri Organi di Governo rispettano i requisiti etici e professionali di eleggibilità.

All'interno di tali organi di controllo e amministrazione la diversità di genere, culturale e professionale rappresenta un valore chiave e una delle più grandi risorse per il Sistema Azienda.

Attualmente non sono previste misure specifiche per incrementare le competenze del Consiglio di Amministrazione, che dimostra la propria conoscenza e sensibilità rispetto alle tematiche ESG attraverso un forte commitment nell'adozione e diffusione di pratiche sostenibili.

Le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo vengono definite dall'Assemblea dei Soci e non sono ad oggi correlate a risultati conseguiti in relazione alla gestione degli impatti ESG.

Il valore corrisposto è definito in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e obiettivi di performance.

## Composizione del Collegio Sindacale

Numero componenti CdA (in carica fino all'approvazione del Bilancio del 31/12/2025)	5
di cui donne	1
di cui uomini	4
di cui > 50 anni	5

Presidente del Collegio Sindacale **Rossi Dario**  
 Sindaco **Bianchi Massimo**  
 Sindaco Supplente **Mattioli Nicola**  
 Sindaco **Vatteone Luca**  
 Sindaca Supplente **Lazzarato Maria Wilma**

Abbiamo adottato un modello aziendale basato su un sistema di Codici, Politiche e Strumenti di gestione e controllo finalizzati al presidio dei temi rilevanti, in linea con le normative e con i principali standard internazionali:

- Codice Etico aziendale: ha l'obiettivo di definire e comunicare ai propri destinatari i valori ed i principi di comportamento cui gli stessi debbono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con i soggetti con cui LMA si relaziona. L'ultima versione del Codice è stata aggiornata nel 2023 in merito ai meccanismi di whistleblowing e ai valori definiti attraverso il progetto «iLMAifesto» nel 2023 (disponibile sul sito web aziendale);
- Codice di comportamento e Codice Carta dei Valori: individuano e raccolgono i principi etici e i valori che ci devono ispirare nello svolgimento delle nostre attività e nei rapporti con le persone;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.lgs. 231/2001 e s.m.i.): definito e adottato a titolo volontario nel 2021, prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento delle

attività nel rispetto della legge e ad individuare ed eliminare situazioni di rischio-reato. Nel 2023, il Modello è stato rivisitato alla luce delle modifiche normative e dei cambiamenti organizzativi intervenuti a livello di organigramma e processi aziendali, poi conseguentemente approvato in CdA. La mappatura dei rischi-reato è in corso di digitalizzazione per garantire una maggior sicurezza ed efficienza (disponibile sul sito web aziendale);

- Procedura e Comitato Whistleblowing (in ottemperanza al D.Lgs. 24/2003) - disciplina la gestione del processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni relative a possibili reati, comportamenti illeciti e, in genere, di qualunque condotta irregolare o contraria alle procedure aziendali. (La procedura di segnalazione è accessibile tramite il sito web aziendale).
- Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro: garantisce una condotta condivisa e socialmente responsabile nel disciplinare i principali ambiti operativi aziendali (disponibile sul sito web aziendale).

Nel corso del 2024, abbiamo previsto la formalizzazione di una Politica di Sostenibilità per una condotta d'impresa responsabile, che sarà approvata dal massimo organo di governo e condivisa con gli stakeholder aziendali.

Sotto la supervisione del CEO, le singole funzioni hanno la responsabilità quotidiana di attuare gli impegni assunti tramite policy per una condotta aziendale responsabile in tutte le attività di competenza, ad esempio nell'assicurare il rispetto dei diritti umani, nell'impegno alla privacy durante il trattamento dei dati personali, nelle scelte di proseguimento o cessazione di un rapporto di business.

Il processo di "managerializzazione" avviato nel 2020 ha portato ad un maggior focus sui temi di Compliance e Risk Management gestiti regolarmente in maniera integrata e coordinata.

Il CdA definisce le linee di indirizzo del Sistema di Gestione dei Rischi, mentre il Collegio Sindacale, in qualità di organismo di controllo, svolge attività di supervisione. L'Organismo di Vigilanza programma momenti di incontro trimestrali e ispezioni on site per verificare i requisiti qualitativi del processo e delle risorse aziendali, identificando le attività di mitigazione qualora emergessero criticità.

Le unità di business, le funzioni tecniche e quelle di supporto, adeguatamente formate, identificano, valutano e trattano i rischi in riferimento agli obiettivi fissati e ai processi gestiti, dando adeguata informazione ai livelli aziendali superiori. La Verbalizzazione su libro vidimato e il Riesame annuale sono gli output di un modello di gestione aziendale trasparente e idoneo a prevenire i reati.

Il nostro sistema di controllo interno ha tenuto in considerazione sia il D.Lgs 231/2011 sia le Linee Guida di Confindustria (approvate a marzo 2014) per consentire un'architettura integrata ed organica degli elementi di controllo, capace di rispettare i seguenti principi:

1. ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua;
2. nessuno può gestire in autonomia un intero processo;
3. i controlli devono essere documentati.

Il nostro obiettivo è quello di strutturare un sistema integrato e certificato, che garantisca una visione complessiva rispetto ai principali rischi identificati e alle tematiche ESG significative:

✓ mantenimento della Certificazione del Sistema della Qualità ISO 9001 e 9100

✓ mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001

✓ ottenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza ISO 45001 (2023)

✓ percorso di Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica ISO 27000 (entro il 2025).

L'ottenimento nel 2022 del Rating di Legalità con score "\*\*\*\*" certifica l'eticità e l'integrità della nostra Governance, in completa ottemperanza alle normative vigenti e ci spinge ad impegnarci per il raggiungimento dell'ultimo step (il terzo "plus") che ci proietterà tra le aziende a "3 Stelle".

## 2.3 Creare valore condiviso

Abbiamo effettuato il calcolo del valore generato e distribuito secondo l'impostazione prevista dal GRI Standard 201 "Performance Economica", definendo le dimensioni del valore economico generato (ricavi) e le dimensioni del valore economico distribuito (costi operativi, retribuzioni e benefit, remunerazione dei fornitori di capitale, remunerazione della pubblica amministrazione, investimenti nella comunità).

Il valore economico trattenuto dal nostro "sistema aziendale" è stato calcolato come differenza tra il valore economico generato e distribuito.

I dati sul valore economico generato e distribuito sono stati calcolati riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio.

Nel 2023, la società ha generato un valore economico pari a 29.031k€ (+17% YoY), composto dai proventi derivanti dalla gestione caratteristica (vendita di prodotti e servizi), da quella finanziaria e da quella accessoria.

Inoltre, la società ha ricevuto contributi dalla Pubblica Amministrazione per ricerca e sviluppo, formazione e Industria 4.0 pari a 262k€.

Il valore economico generato ed i contributi ricevuti sono stati distribuiti per il 94,3% tra gli stakeholder con i quali LMA ha intrattenuto rapporti economicamente rilevanti e che hanno apportato risorse quali lavoro, investimenti, prestiti, servizi di pubblica utilità, programmi di utilità sociale, ecc., contribuendo, di fatto, a generare la ricchezza economica della società.

In particolare, il valore economico distribuito è pari a 27.617k€ (+28,6% YoY).

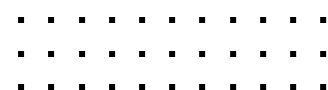
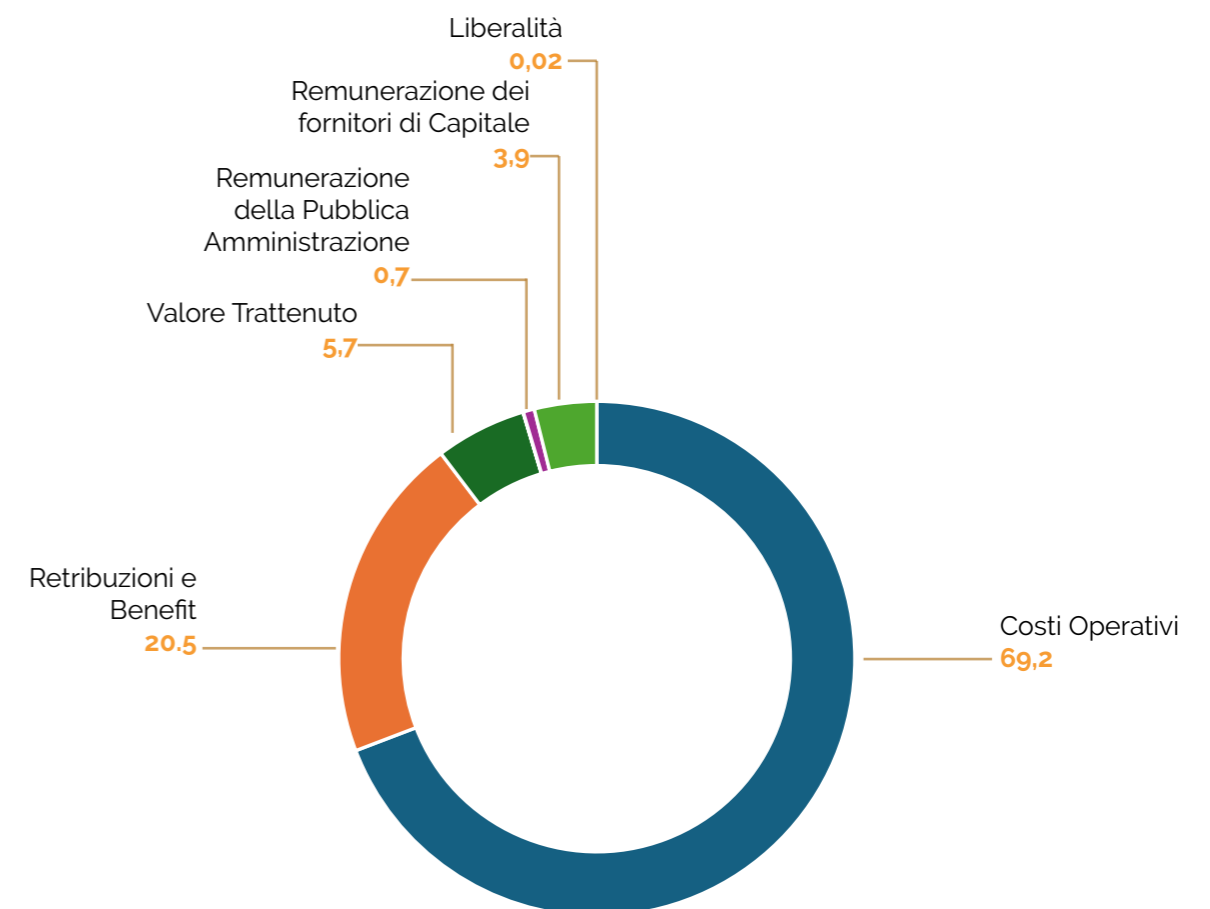
Si precisa che il confronto con i valori dell'anno precedente tiene in considerazione la variazione dei criteri di riclassificazione tra variazione delle rimanenze di semi-lavorati e materie prime effettuata dalla Società in accordo con gli Auditor, che ha comportato sull'anno 2022 una riduzione del risultato economico generato pari a 972k€ e un relativo aumento dei costi operativi.

Il valore economico distribuito è così ripartito:

- 69,2% per Costi operativi: pari a 20.271k€ (+35% YoY), l'aumento è fisiologicamente da correlarsi alla crescita del valore economico generato. Si precisa che, in coerenza con le disposizioni GRI, la voce include anche compensi ad amministratori e collaboratori;
- 20,5% per Retribuzioni e benefit: pari a 5.999k€ (+5% YoY). Si precisa che la voce include anche fringe benefit (auto aziendali, carburante, pedaggi autostradali, ecc.);
- 3,9% per Remunerazione dei fornitori di capitale: pari a 1.128k€ (+43% YoY);

- 0,7% per Remunerazione della Pubblica Amministrazione: pari a 212k€ (-3,4% YoY). La voce include le imposte e tasse correnti e le imposte indirette;
- 0,02% per Liberalità: pari a 6.6k€ (-14% YoY) include liberalità costituite prevalentemente contributi per assistenza e beneficenza.

Nel 2023, il valore economico trattenuto, derivante dalla differenza tra quello generato più i contributi ricevuti e quello distribuito, corrisponde al 5,7% del valore economico generato ed ammonta a 1.676k€ (-54% YoY). Questa quota parte ricomprende gli ammortamenti, l'utile di esercizio, le imposte (IRES) anticipate e differite sul reddito.



## 2.4 Ridurre gli impatti ambientali

Come LMA, siamo orgogliosi di continuare a sostenere la nostra "Politica per la qualità, la salute, la sicurezza e l'ambiente" (a disposizione sul nostro sito web), che anche quest'anno ci ha portati a impegnarci a migliorare costantemente le prestazioni nostre e dei nostri prodotti, non solo in ambito qualitativo, ma anche in termini di minimizzazione degli impatti ambientali dell'azienda.

Di fondamentale importanza l'ottenimento della certificazione ISO 45001, che ha trasformato il nostro Sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001, in un Sistema di Gestione Integrato per quanto concerne i temi di ambiente, salute e sicurezza. Questo sistema ci permette di identificare,

gestire, monitorare e migliorare le nostre prestazioni, grazie a procedure di controllo operativo e una valutazione sistematica del rischio.

Inoltre, abbiamo intensificato i nostri sforzi per ottimizzare l'utilizzo e l'impatto sulle risorse naturali, concentrandoci non solo sull'efficienza del prodotto, ma anche sull'efficienza dello stabilimento dando prova tangibile sia internamente che esternamente dei nostri impegni di sostenibilità.

In ottica di efficientamento, nel corso dell'anno, abbiamo provveduto alla dismissione di un forno dedicato ai trattamenti termici, con annesso gruppo frigorifero e collaudo.

I trattamenti verranno esternalizzati verso fornitori altamente specializzati che utilizzano impianti più efficienti e hanno la possibilità di fare economia di scala, ottimizzando le singole infornate e riducendo quindi l'energia necessaria nel trattare ogni pezzo e il relativo impatto sull'ambiente.

Grazie ad una gestione più efficiente delle caldaie e delle temperature ambientali negli uffici e nelle aree produttive, nonostante il mantenimento del comfort per le persone, abbiamo ottenuto una riduzione dell'indice di intensità energetica prettamente legato al gas metano del 15%.

Questo risultato si riflette all'interno dei nostri KPI contenuti nel modello interno KPI HSE LMA-HSE-MOD-06g, dove abbiamo misurato una riduzione dei consumi energetici totali normalizzati sul fatturato annuo (indice di intensità energetica) del 1%.

### Efficientamento energetico e riduzione dei consumi

Nel corso del 2023, abbiamo portato avanti il progetto avviato nel 2022 mirato ad ottimizzare e gestire in modo efficiente le caldaie, andando ad agire sui principali parametri di funzionamento, gli orari di accensione e spegnimento e affinando i tre profili di riscaldamento creati: economy, pre-comfort e comfort.

Anche quest'anno, abbiamo ottenuto un notevole risparmio in termini di consumo di gas metano. Per dare maggiore solidità al dato e coerenza con gli obiettivi del piano di sostenibilità, abbiamo ricalcolato questa riduzione prendendo come anno di base l'anno 2021.

[GJ]	2023	2022	2021
Riduzione dei consumi energetici ottenute come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento*	657,41	483,95	0,00

\*Il risparmio energetico nel 2023 e nel 2022 è attribuibile alla gestione ottimizzata delle caldaie ed è calcolato come riduzione dei metri cubi di gas metano, convertiti in energia utilizzando il suo potere calorifico inferiore (PCI), in quanto non tiene conto del calore latente di evaporazione dell'acqua prodotta durante la combustione, che non è disponibile in applicazioni pratiche. Il PCI utilizzato è stato preso dalla "Tabella parametri standard nazionali" dell'ISPRA.

[GJ]	2023	2022	2021
Consumo elettricità	9.376,99	8.415,30	7.557,21
Consumo gas	227,23	2392,48	2876,43

[GJ]	2023	2022	2021
Produzione energia elettrica da fotovoltaico	3,63	3,83	4,04

[MJ/anno/euro]	2023	2022	2021
Intensità energetica	0,46	0,46	0,55

L'indice di intensità energetica è stato calcolato dividendo il totale dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione in MJ per i ricavi annui in euro.



## Emissioni

Quest'anno, abbiamo concentrato i nostri sforzi nel perfezionare la stima delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> equivalente (Scope 1) e quelle indirette derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2), utilizzando il GHG Protocol, uno degli standard più riconosciuti a livello internazionale.

A partire dal 2023 abbiamo mosso un altro importante passo verso l'ambiente passando ad un fornitore di energia elettrica che nel suo mix di fornitura presenta una maggior quota di energie rinnovabili.

L'obiettivo per il 2024 è quello di raggiungere una quota del 50% di energia elettrica rinnovabile certificata tramite Garanzie d'Origine (GO).

Da quest'anno, inoltre, abbiamo iniziato a calcolare le emissioni derivanti dalla dispersione in aria di gas refrigeranti, altamente impattanti a livello ambientale.

Questo tipo di monitoraggio ci permette di avere un maggior livello di controllo sullo stato degli impianti, con la possibilità di fissare delle manutenzioni preventive che evitino perdite indesiderate nell'ambiente.

Dal calcolo è emerso un aumento del 42% rispetto all'anno precedente delle emissioni derivanti da gas di refrigerazione, interamente attribuibile alla manutenzione e alla ricarica di un grosso impianto chiller.

[t CO <sub>2</sub> e]	2023	2022	2021
Stationary combustion	114,813	124,553	151,730
Mobile combustion	11,785	11,097	11,097
Fugitive emissions from air-conditioning	63,715	44,920	73,060
<b>Scope 1 - Total</b>	<b>190,313</b>	<b>180,570</b>	<b>235,887</b>
Scope 2 - Location based	790,167	708,900	562,082
Scope 2 - Market based	1190,590	1068,140	957,931
<b>Tot Scope 1 + Scope 2 Location based</b>	<b>980,629</b>	<b>889,613</b>	<b>798,112</b>
<b>Tot Scope 1 + Scope 2 Market based</b>	<b>1381,052</b>	<b>1248,853</b>	<b>1193,961</b>

Per quanto riguarda la combustione stazionaria il fattore di emissione del gas metano è quello fornito dalle linee guida IPCC 2006 - Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories.

I fattori di emissione dei gas refrigeranti sono quelli dati dal fornitore che si occupa della manutenzione degli impianti.

Inoltre, rispetto all'anno precedente, sono state modificate le fonti dati di riferimento contenenti i fattori di emissione derivanti dalla produzione di energia elettrica: per il valore location-based è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA, mentre per il market-based è stato utilizzato il residual mix riportato nell'ultimo report AIB disponibile.

Abbiamo poi ricalcolato i valori degli anni precedenti sulle medesime fonti

[kg CO <sub>2</sub> e/anno/keuro]	2023	2022	2021
Intensità Scope 1	7,52	7,74	12,35
Intensità Scope 2 - Location based	31,23	30,37	29,42
Intensità Scope 2 - Market based	47,06	45,76	50,14
Intensità emissioni totali di GHG location based (Scope 1 + Scope 2 Location based)	38,76	38,11	41,78
Intensità emissioni totali di GHG Market based (Scope 1 + Scope 2 Market based)	54,59	53,50	62,50

Le intensità emissive sono calcolate dividendo le diverse categorie di emissioni, in kg di CO<sub>2</sub>e per i ricavi in migliaia di euro. Il calcolo è stato fatto per le emissioni inerenti a Scope 1. Scope 2 calcolate con il metodo Location based, e con il metodo Market based e per la somma di Scope 1 e 2.

## Risorse Idriche

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, nel 2023 abbiamo mantenuto la collaborazione con SMAT S.p.A., un fornitore particolarmente attento alle fonti di approvvigionamento e alla gestione della risorsa idrica, anche in considerazione del possibile stress idrico.

Per quanto riguarda gli scarichi, produciamo due tipologie di acque: le acque industriali, derivanti dal processo di lavaggio dei particolari metallici che produciamo e che vengono convogliate nella fognatura mista, e le acque civili, che provengono principalmente dai servizi igienici e dal refettorio.

I volumi degli scarichi di acque reflue per le sedi di via Vercelli 6/8 sono documentati nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), insieme alla qualità degli scarichi e

alla loro suddivisione tra acque industriali e civili; mentre, per quanto concerne il nostro stabilimento in via dei Prati, effettuiamo una valutazione precauzionale degli scarichi. Nel corso del 2023, abbiamo rilevato una perdita prontamente gestita e segnalata a SMAT.

Tale perdita non traspare a livello di litri di acqua prelevati e all'interno dei nostri KPI di monitoraggio del consumo delle risorse idriche, in quanto riconosciuta dal nostro fornitore che ha provveduto a scorporarla dai nostri prelievi effettivi.

A dimostrazione del nostro impegno verso una gestione responsabile delle risorse idriche, è possibile notare che il nostro indicatore di prelievo di acqua normalizzato sul fatturato è decresciuto del 16% rispetto all'anno precedente.

[m3/anno/keuro]	2023	2022	2021
Indice prelievo idrico	0.131	0.156	0.140

Indice calcolato dividendo i metri cubi di acqua prelevata per il fatturato annuo in migliaia di euro.

Mega Litri [ML]		2023	2022	2021
GRI 303 - 3 Prelievo idrico	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Acqua prodotta (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,30	3,65	2,67
	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	3,30	3,65	2,67
	di cui tre tipologie di acqua (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0	0	0
GRI 303 - 4 Scarico di acqua per destinazione	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,30	3,65	2,66
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	0	0	0
GRI 303 - 4 Scarico di acqua per Tipologia	Acqua dolce (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0	0	0
	Altre tipologie di acqua (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	3,30	3,65	2,66
GRI 303 - 5 Consumo idrico totale (prelievo idrico totale - scarico idrico totale)		0,00	0,00	0,00
GRI 304- 5 Numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico per sostanze potenzialmente pericolose		1	0	0

Il tool "Aqueduct Water Risk Atlas" conferma che la zona di Pianezza (TO) non è un'area ad elevato stress idrico.

Come da prassi annuale, prevediamo di sottoporre le nostre acque reflue ad un'analisi da parte di un laboratorio esterno per assicurarci che rispettino i limiti imposti dalla normativa.

A fine del 2022 è stata rilevata una non conformità, emersa a seguito dei test effettuati sugli scarichi dell'area di lavaggio e dei compressori.

In risposta a ciò, nei primi mesi del 2023 abbiamo intrapreso azioni correttive, comunicando via email:

- con la società di pulizia, per sottolineare l'importanza di una corretta gestione dello smaltimento delle acque di lavaggio attraverso una cisterna dedicata;
- con l'azienda responsabile della manutenzione dei compressori, per assicurare una pulizia adeguata delle attrezzature nelle due sale dei compressori. Pertanto, dopo aver ripetuto le analisi degli scarichi senza riscontrare criticità, la non conformità si ritiene chiusa.

## Cultura mirata all'efficienza produttiva

Il 2023 è stato un anno di significativa riorganizzazione ed efficientamento delle nostre aree produttive. Abbiamo concentrato gran parte dei nostri sforzi su un progetto di 5S, una metodologia derivante dalla Lean Production che prevede una procedura sistematica e routinabile per gestire l'ordine e la pulizia dei posti di lavoro, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni operative e standardizzare l'ottimizzazione raggiunta. Questo progetto ci ha guidato nell'esecuzione di attività specifiche relative alla gestione e riorganizzazione del magazzino dei materiali e dei rifiuti di produzione, come trucioli e sfridi.

Abbiamo avviato un processo di collaborazione tra tutte le funzioni aziendali, a partire dai magazzinieri e dalle aree produttive, coinvolgendoli attivamente nell'analisi e nella valutazione dettagliata delle risorse materiali presenti, con un focus particolare sui materiali inutilizzati che occupavano spazio prezioso.

A seguito di questa valutazione, un team multifunzionale, composto da membri provenienti dalle diverse aree aziendali, ha preso in carico la gestione dei materiali inutilizzati o obsoleti identificati. Il team ha lavorato per rilocarli, organizzandoli in modo più efficiente e destinando a smaltimento ciò che non poteva più essere utilizzato nel processo produttivo.

L'attività non si è limitata a un semplice spostamento fisico dei materiali, ma ha comportato una differenziazione accurata basata sulla tipologia di materiale, mirata a facilitare il processo di riciclaggio o smaltimento più appropriato e garantendo che ogni tipo di materiale venisse gestito in modo sostenibile ed ecologico.

Questa iniziativa ha avuto un impatto significativo non solo nella promozione di pratiche più efficienti e sostenibili, ma anche in un coinvolgimento attivo del personale, promuovendo una cultura largamente condivisa di responsabilità e cura per l'ambiente di lavoro.

I benefici principali che abbiamo ottenuto da questa iniziativa includono:

- un miglioramento delle condizioni di lavoro grazie a un ambiente di lavoro più ordinato e pulito;
- una maggiore definizione degli spazi, con la possibilità di espandere l'area produttiva negli spazi liberati;
- un avvicinamento tra i vari livelli aziendali, poiché i team di lavoro hanno coinvolto tutti i livelli, compreso quello dirigenziale, creando un'ottima opportunità di lavoro in squadre trasversalmente composte.

Nel corso del progetto sono stati smaltiti un macchinario di taglio e uno di foratura, dalla quale sono state recuperate alcune componenti per la creazione di una nuova attrezzatura di taglio più piccola ed efficiente.

Il successo di questa iniziativa ha incoraggiato la dirigenza a continuare anche nel 2024 le azioni intraprese. Inoltre, in collaborazione con un partner selezionato, intraprenderemo un percorso di Lean Production, della durata di 12 mesi, focalizzato sull'efficientamento dei flussi e dei materiali all'interno delle aree produttive.

Nei primi mesi del 2024, puntiamo, grazie ad un ulteriore efficientamento degli spazi, a ridurre le sedi da tre a due, migliorando la logistica interna e generando una conseguente riduzione delle utenze.

## 2.4 Realizzare soluzioni di Economia Circolare

Nel 2023, abbiamo continuato il nostro impegno attivo nella transizione verso un'economia sostenibile, con l'obiettivo di minimizzare gli sprechi e ottimizzare l'uso delle risorse.

L'economia circolare rimane il nostro approccio al business, che ci permette di generare valore duraturo, promuovendo la sostenibilità in tutti i suoi tre pilastri principali: Economico, Sociale e di Governance.

Perseguendo strategie che mirano a limitare l'utilizzo di risorse naturali, prevenire lo spreco di materiali e

favorire il riutilizzo e il riciclo dei prodotti, contribuiamo alla costruzione di una cultura aziendale e di un futuro più sostenibile, in cui le imprese e le persone possono prosperare in modo equilibrato e responsabile.

Tutto questo è reso possibile grazie all'adozione di un sistema di gestione ambiente, salute e sicurezza integrato, certificato ISO 14001 e ISO 45001, che ci permette di gestire in modo strutturato e con un orientamento al miglioramento continuo gli aspetti ambientali che influenzano e sono influenzati dalla nostra azienda.

### Gestione dei rifiuti

In termini di economia circolare, abbiamo iniziato con il materiale in ingresso nel nostro stabilimento, rivisitando la pianificazione della produzione con un'ottica di maggior efficienza.

In particolare, abbiamo implementato attività di riduzione delle scorte, modificando le pratiche comuni di sovralimentazione delle macchine a livello di pianificazione, senza tuttavia compromettere l'operatività del personale.

[kg/anno/keuro]	2023	2022	2021
TOT Rifiuti recuperabili normalizzato	21,39	18,20	12,83
TOT Rifiuti non recuperabili normalizzato	2,12	1,08	1,97

Indice calcolato dividendo i kg di rifiuti recuperati e smaltiti per il fatturato annuo in migliaia di euro.

[t]	2023		2022		2021	
	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero
<b>Rifiuti pericolosi</b>	49,14	1,96	25,10	0,01	29,62	0,27
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	4,52	539,21	0,00	424,77	8,08	244,84
<b>Totale</b>	53,66	541,16	25,10	424,77	37,70	245,11

## Progetto 5S

Ogni settimana, viene quindi effettuata una pianificazione specifica per evitare accumuli di materiale a bordo macchina.

Per quanto riguarda il materiale di scarto, il progetto 5S ha certamente contribuito ad un aumento della quantità di rifiuti recuperabili generati quest'anno, sebbene ogni singolo materiale sia stato gestito separatamente al fine di consentire il corretto ritiro, gestione e operazioni di recupero da parte dello smaltitore.

Abbiamo inoltre registrato un aumento dei rifiuti non recuperabili attribuibile ad un aumento delle manutenzioni e dei lavaggi delle linee produttive per garantirne la massima efficienza operativa.

Questi aumenti sono visibili dai dati normalizzati sul fatturato di recupero e smaltimento annuo dei rifiuti, riportati nella seguente tabella:

L'iniziativa 5S ha inoltre fornito un importante spunto per migliorare la gestione dei trucioli e degli sfridi di lavorazione, che attualmente costituiscono la maggior parte dei materiali che, dopo essere stati compattati in dischetti e trasportati, vengono destinati a recupero.

Creando una routine di smaltimento abbiamo reso più efficiente questo processo e migliorato gli aspetti di sicurezza per gli operatori.



Per formalizzare questa routine, sono stati nominati facilitatori e responsabili di area, che congiuntamente hanno pianificato un calendario di verifiche per monitorare il rispetto delle azioni implementate e per identificare eventuali nuovi punti di miglioramento.

La gestione dei rifiuti, in continuità con l'anno precedente, rispetta gli obblighi di legge e le procedure interne, scritte appositamente per facilitare la gestione amministrativa e operativa dei rifiuti.

Nel dettaglio, la procedura 'LMA-HSE-PRO-026 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI RIFIUTI' offre una panoramica della nostra gestione dei rifiuti e del rispetto degli obblighi di legge e delle normative vigenti.





Manteniamo un registro di carico/scarico rifiuti e compiliamo annualmente il modello unico di dichiarazione MUD (L. 70/94), che viene poi inviato agli enti competenti. Questo processo è facilitato dalla nostra ulteriore procedura 'LMA-HSE-MOD-022 MUD - REGISTRI E VERIFICA FORNITORI RIFIUTI'.

Operativamente, ci riferiamo alla procedura interna 'LMA-HSE-PRO-027 - GESTIONE OPERATIVA DEI RIFIUTI', che include le istruzioni per la gestione e per il deposito temporaneo e/o lo stoccaggio dei rifiuti, in funzione dei diversi codici CER gestiti,

al fine di garantirne il corretto prelievo e smaltimento.

Come previsto dalla nostra procedura LMA-HSE-PRO-004 - Qualifica HSE dei Fornitori, effettuiamo controlli periodici sui fornitori di servizi ambientali ed ecologici.

Questi controlli includono la verifica delle certificazioni, delle modalità operative e delle abilitazioni necessarie per gestire i nostri rifiuti, identificati da codici CER, non solo in conformità alle leggi e alle normative vigenti, ma anche in maniera efficiente e sostenibile.



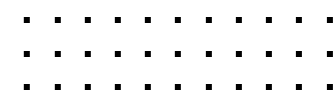
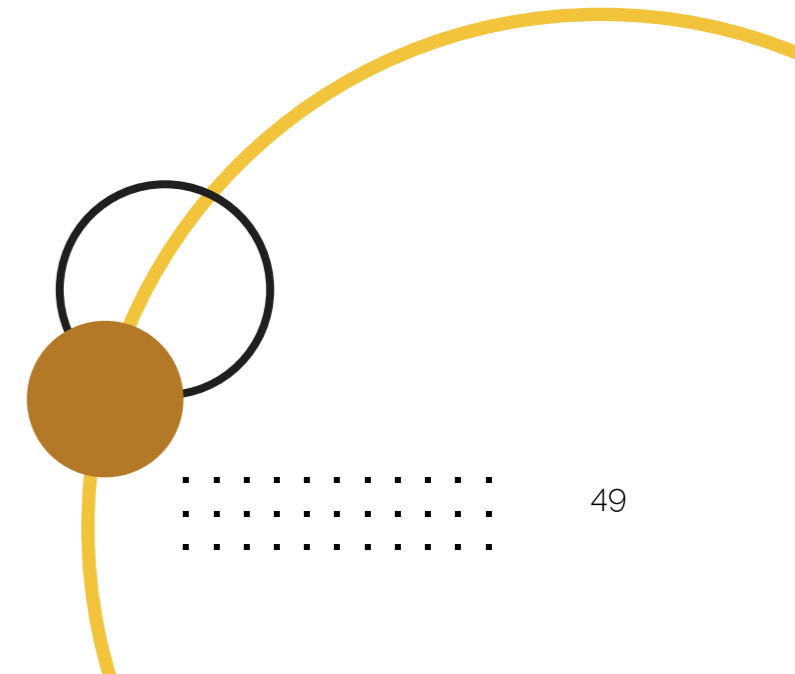
## ■ Packaging Sostenibili

Un tema di estrema importanza per LMA è la transizione verso packaging il più possibile sostenibili.

Abbiamo portato avanti ed espanso l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili a rendere. Dal 2022 abbiamo iniziato lo sviluppo di casse navetta completamente riutilizzabili per le nostre componenti, ma dal 2023, abbiamo esteso l'utilizzo anche ad un importante cliente che ha risposto molto positivamente all'iniziativa, fornendo anche importanti spunti di miglioramento per la resistenza degli imballaggi e la protezione delle componenti contenute, che implementeremo nel corso del 2024.

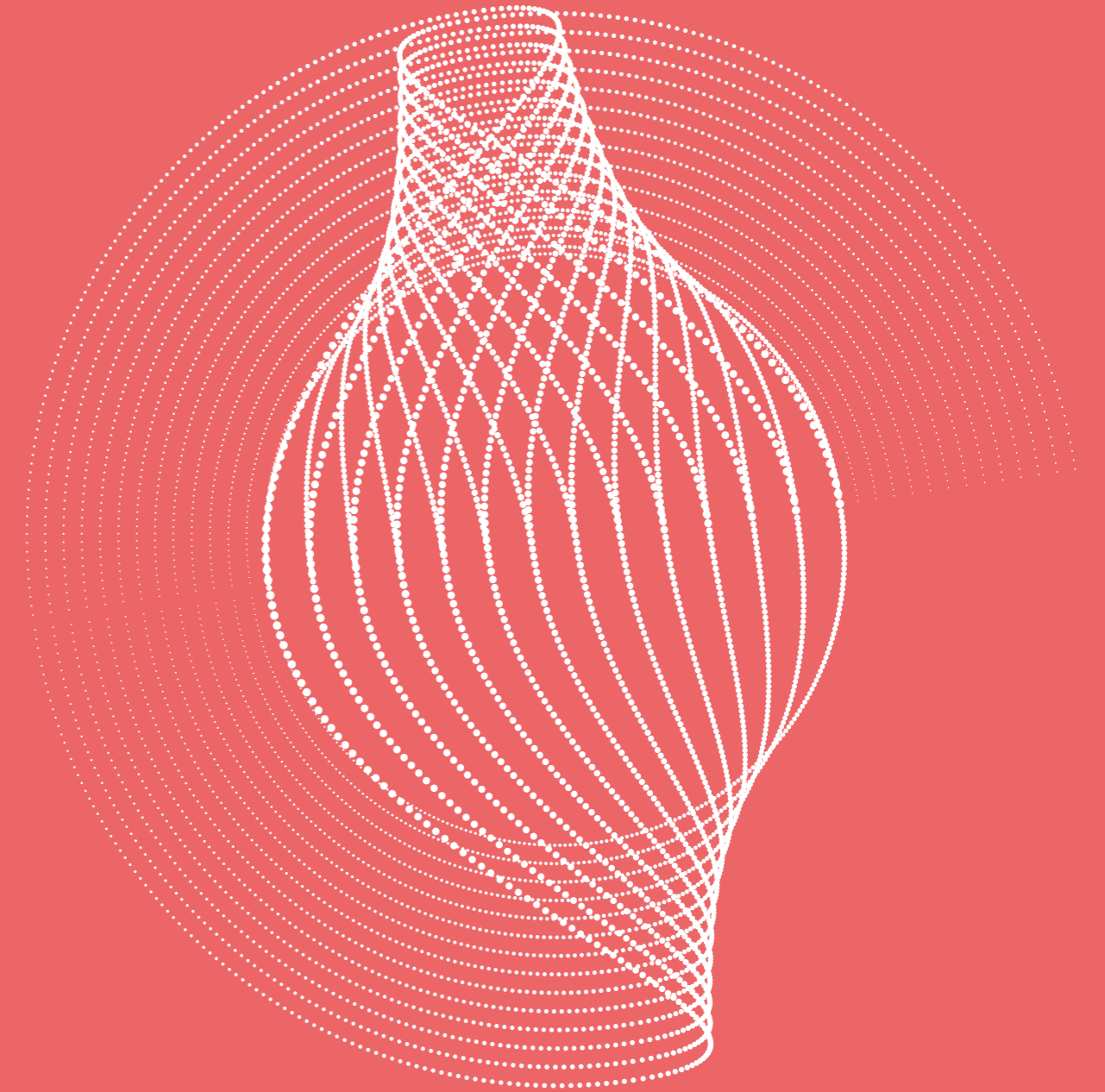
Attualmente, solo alcune categorie di componenti di dimensioni medio-grandi non possono essere trasportate all'interno di queste casse, ma stiamo studiando una soluzione dedicata per coprire tutti i nostri prodotti.

Nel corso del 2024, abbiamo inoltre l'obiettivo di implementare un sistema per abbandonare gli imballaggi in pluriball a favore dell'utilizzo di una macchina di packaging specifica che permetterebbe la riduzione della quantità di imballaggio. È inoltre in fase di valutazione una standardizzazione dei packaging utilizzati, al fine di ridurre la varietà.





# DIGITAL



**Dinamismo**

"Vivere pienamente dipende da me"

*(Albert Einstein)*

### 3.1 Sviluppare la **Responsabilità Digitale**

Per rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza e di resilienza richieste dalla specificità del nostro business, garantiamo la tutela dei dati e delle informazioni sensibili con presidi, procedure e strumenti operativi per la rilevazione delle minacce, nonché attraverso la formazione continua di tutta la popolazione aziendale.

Come definito all'interno del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/2001, e in ottemperanza a tutte le leggi vigenti in materia, abbiamo predisposto una specifica procedura (LMA-ITC-PRO-002) al fine di prevenire le situazioni di crisi che potrebbero verificarsi in caso di violazione dei dati e le relative conseguenze a livello reputazionale ed economico-finanziario.

Con l'obiettivo di abbattere il grado di vulnerabilità, negli ultimi anni abbiamo potenziato i sistemi hardware e software, implementato un "Piano di Disaster Recovery" e introdotto un servizio di rilevamento delle minacce cyber 24/7 a protezione degli asset che compongono l'infrastruttura informatica aziendale. Il sistema di firewall HA (High Availability), implementato nel 2023, permette inoltre di eliminare i single points of failure, garantendo la sicurezza e la continuità operativa.

Per rafforzare il livello di protezione dei dispositivi, sono state introdotte una serie di misure di sicurezza, come l'utilizzo di password robuste e l'autenticazione a due fattori, e diffuse le best practices per la gestione e la condivisione delle informazioni.

Consapevoli della fondamentale importanza del fattore umano in una corretta prevenzione e gestione della sicurezza aziendale, coinvolgiamo tutte le risorse in programmi di formazione e nel Piano Antiphishing, che prevede interventi trimestrali randomizzati sul 25%

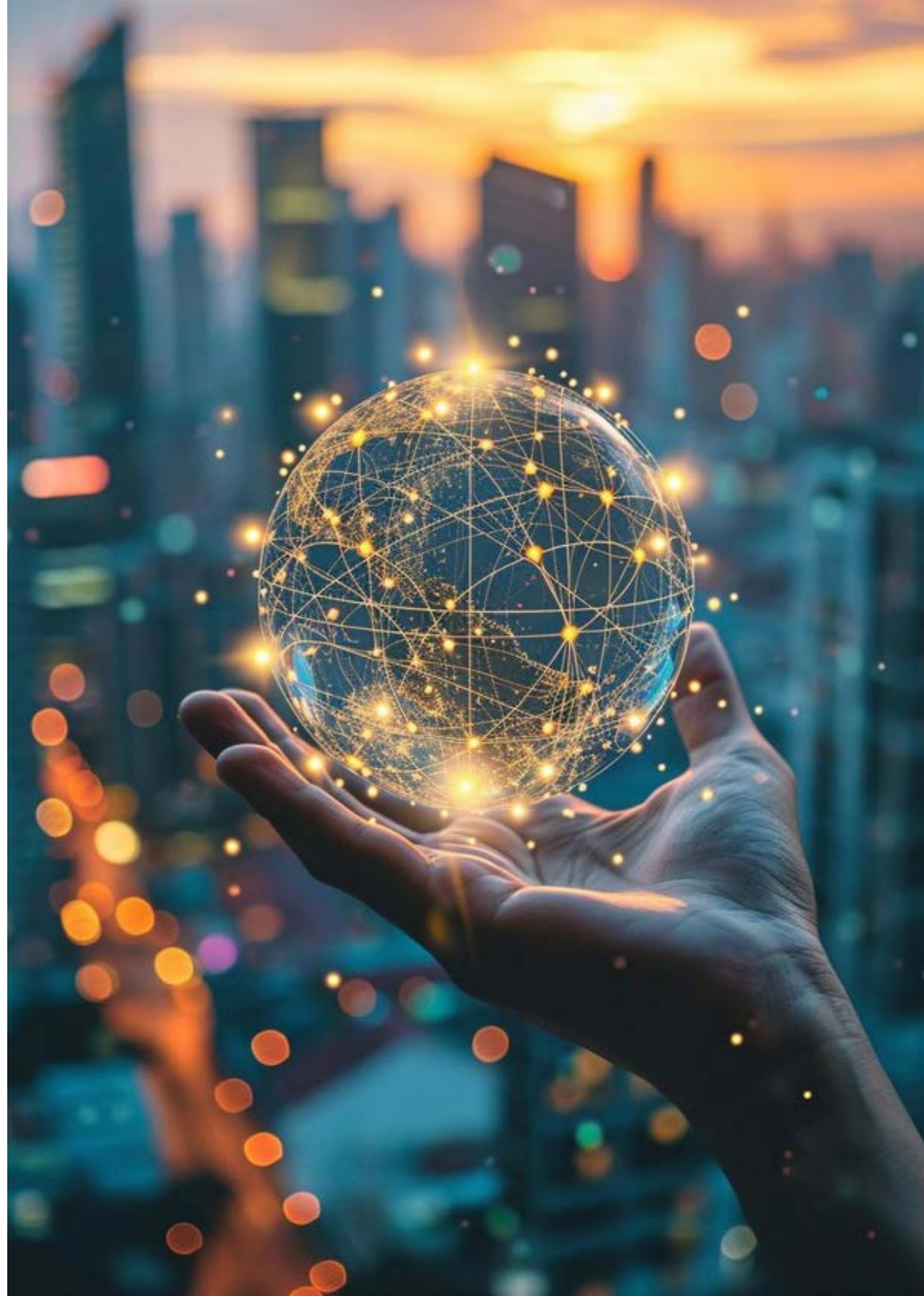
del personale, per valutare la capacità di adottare corretti comportamenti rispetto alle comunicazioni digitali ingannevoli. L'on boarding prevede inoltre una specifica sessione di induction rispetto agli obblighi normativi richiesti e alle procedure interne da adottare in tema di custodia e di tutela dei dati.

Grazie alla formazione, ai canali di segnalazione attivati e agli strumenti di supporto, tutte le nostre risorse sono messe nelle condizioni di dare immediata comunicazione all'Ufficio IT della presenza di situazioni che possano mettere in pericolo la sicurezza dell'infrastruttura per poter avviare tempestivamente le procedure di gestione dei data breach.

Nel 2023, non sono stati segnalati casi di intrusione o di perdita di dati sensibili rilevanti ai sensi della normativa vigente. Come azienda digital oriented, stiamo proseguendo nell'integrazione e nell'implementazione dei sistemi gestionali, di business intelligence (BI) e di archiviazione documentale attualmente utilizzati e nella ricerca di efficaci soluzioni di data interchange con clienti e fornitori.

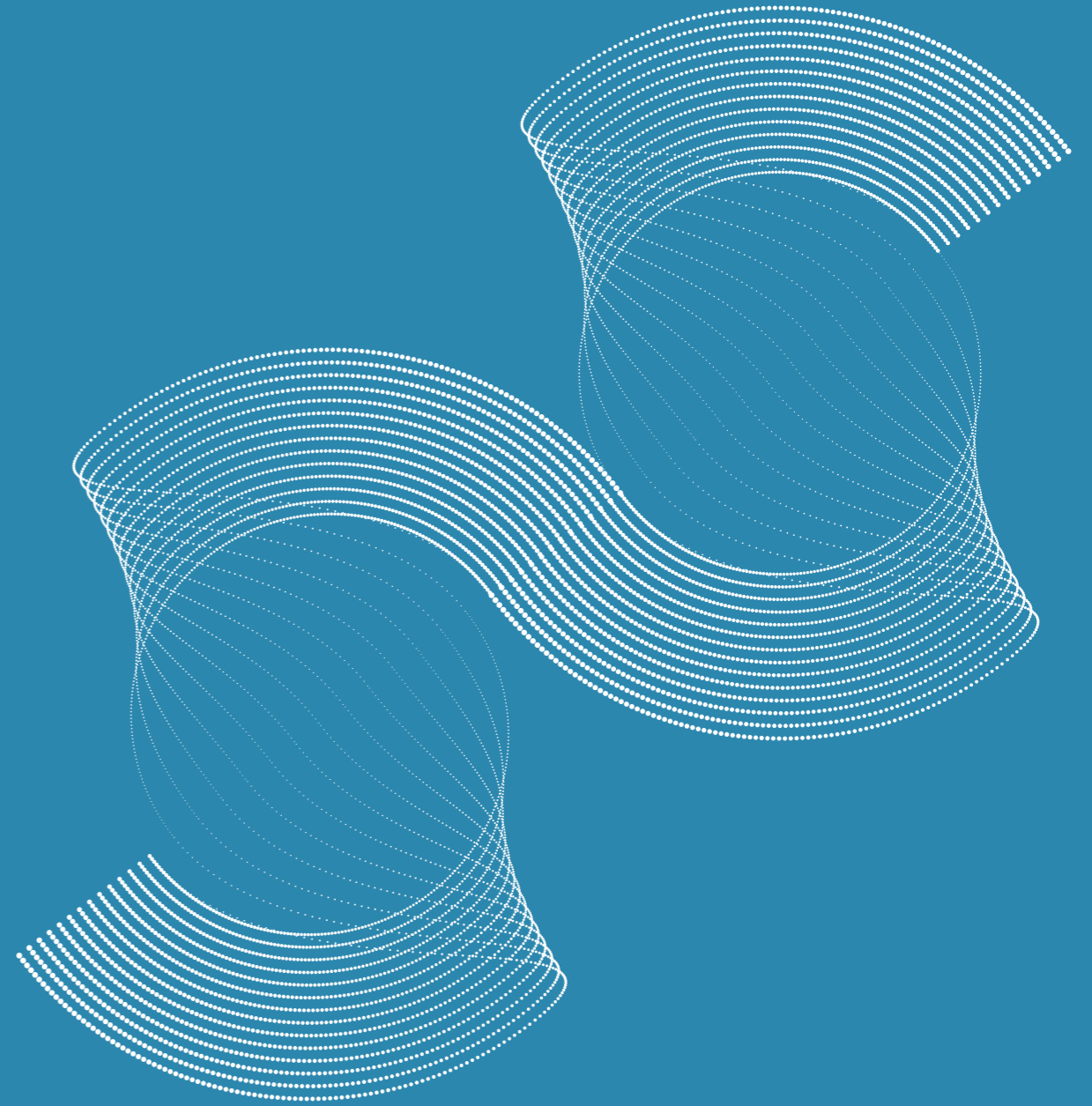
Dal 2023, è stato implementato un moderno sistema di controllo degli accessi, che, attraverso la gestione delle abilitazioni tramite badge, permette di tutelare le zone sensibili, contribuendo a migliorare la sicurezza e la brand reputation nei confronti degli stakeholder.

Dal 2022, abbiamo raggiunto il massimo punteggio nello specifico assessment sulla maturità digitale e sulla cybersecurity previsto dal programma LEAP (Leonardo Empowering Advanced Partnership), dimostrandoci una realtà solida e affidabile rispetto a tematiche divenute ormai imprescindibili per lo sviluppo tecnologico e il mantenimento della competitività.





# PERSONE



## **Sinergia**

“Un gruppo di persone che  
condivide un obiettivo comune  
può raggiungere l'impossibile”

*(Che Guevara)*

## 4.1 Valorizzare e tutelare il Capitale Umano

In un contesto sempre più complesso e in rapida evoluzione, la gestione delle risorse umane risulta fondamentale al fine di raggiungere gli sfidanti obiettivi di crescita che ci siamo posti.

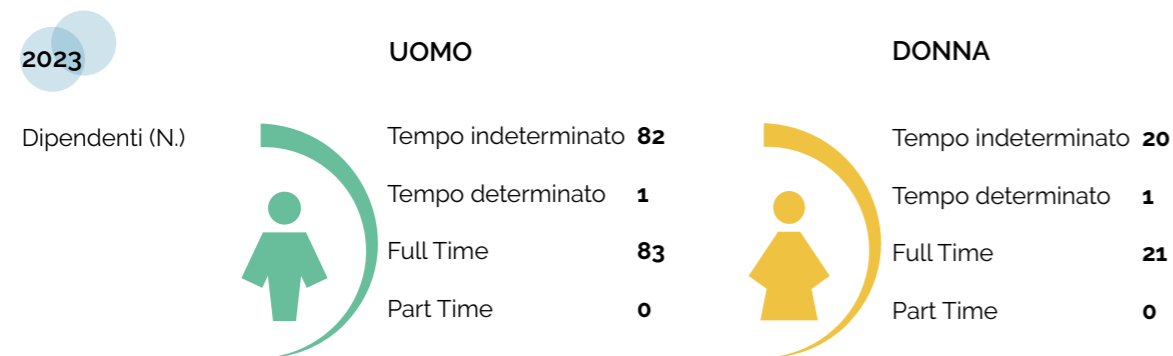
L'evoluzione dell'HR Management in "People Management" che ha caratterizzato la nostra realtà aziendale negli ultimi anni è la dimostrazione di un approccio che va oltre la semplice gestione delle risorse umane e pone l'accento sulla comunicazione aperta, sulla valorizzazione del talento e sulla creazione di un ambiente lavorativo positivo ed inclusivo.

Come formalizzato all'interno del Codice Etico, ci impegniamo ogni giorno a garantire un ambiente di lavoro sano e collaborativo, in conformità alle leggi nazionali e alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), rifiutando ogni forma di

discriminazione nelle politiche di selezione, sviluppo e retribuzione del personale, nel rispetto delle esigenze e delle capacità di ogni singola risorsa.

Il nostro impegno verso l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e la parità di genere sarà formalmente riconosciuto con l'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere, prevista per il 2024.

Il numero di nuove assunzioni, al netto di un tasso di turnover ritenuto "fisiologico", conferma l'immagine di un'azienda attrattiva e in crescita, che promuove un'occupazione stabile attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore.



N. lavoratori non dipendenti **3**  
 \*2 co.co.co. 1 stagista.  
 (Nel corso dell'anno sono stati attivati altri 4 tirocini)

N.B.: tutta la forza lavoro è impiegata in Italia

2023	Età < 30 anni		30 < età < 50		Età >=50 anni	
	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA	UOMO	DONNA
Dirigenti	0	0	1%	0	1%	0
Dipendenti						
Quadri	0	0	4,8%	1,9%	0	1%
Impiegati	5,8%	1%	19,2%	10,6%	8,7%	5,8%
Operai	1,9%	0	22,1%	0	15,4%	0

2023		UOMO	DONNA
N. assunzioni nel periodo di rendicontazione	età < 30 anni	3	0
	30 < età < 50	10	0
	età > 50	1	0
Totale assunzioni per genere		14	0
Turnover in entrata (N. assunzioni/N. Dipendenti al 31.12.22)		14%	

2023		UOMO	DONNA
N. cessazioni nel periodo di rendicontazione	età < 30 anni	2	1
	30 < età < 50	5	0
	età > 50	2	0
Totale cessazioni per genere		9	1
Turnover in entrata (N. assunzioni/N. Dipendenti al 31.12.22)		10%	

Il Team HCM (Human Capital Management), a diretto riporto della Direzione, coordina con massima trasparenza e oggettività i diversi ambiti del People Management, attraverso processi e procedure formalizzate (Risorse Umane LMA-HRS-PRO-001), e software integrati, affidandosi, ove necessario, al supporto di consulenti, formatori e professionisti esterni.

Dal 2023, l'implementazione di una Dashboard dedicata permette di monitorare in maniera tempestiva ed integrata i principali KPIs relativi all'Area di riferimento: headcount, tasso di turnover, ore lavorate, costi straordinari, tasso di assenze, ore di formazione erogata e popolazione aziendale coinvolta.



## Selezione

In fase di Selezione, nel rispetto dei principi espressi all'interno dei Codici aziendali e dagli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, ci impegniamo a prevenire qualsiasi forma di discriminazione e ad offrire contratti di lavoro stabili e un equo livello retributivo rispetto al benchmark di mercato.

Il Team HCM gestisce il processo a partire dalla raccolta e dall'analisi dei fabbisogni (in termini di responsabilità, competenze tecniche, esperienze professionali, soft skills...), agli step di reclutamento, fino all'inserimento delle nuove risorse attraverso una fase di induction che prevede la condivisione delle policy aziendali, incontri interfunzionali e un periodo di training on the job.

Da anni vantiamo consolidate relazioni con le principali Università italiane, supportando l'attivazione di tirocini e

progetti didattici che offrono agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza altamente formativa all'interno della nostra realtà aziendale.

In particolare, nel 2023, il rafforzamento della collaborazione con l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) di Torino, scuola ad alta specializzazione tecnologica nata per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche, ha portato all'attivazione di tre alto-apprendistati.

Durante questo tipo di percorso formativo, è prevista un'attività di tutoraggio continua da parte del referente aziendale, fondamentale per rendere gli studenti operativi e autonomi nell'ambiente lavorativo e per monitorare lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi previsti affrontando tempestivamente eventuali criticità.

## Formazione

Attraverso un modello bottom up, i Responsabili di Funzione vengono coinvolti dal Team HCM nell'individuazione delle aree prioritarie di intervento su cui saranno strutturati specifici Piani di upskilling e reskilling, modulati sulla base del livello di competenze dei singoli e degli apporti professionali.

Ci impegniamo da sempre a garantire un elevato livello di qualità della formazione erogata, valutata dalle risorse attraverso appositi questionari di soddisfazione, e a mettere i nostri dipendenti nelle condizioni di poter dedicare il giusto tempo a questo genere di attività, considerate strategiche a tutti i livelli dell'organizzazione.

La formazione, erogata attraverso corsi in aula, workshop, e-learning, e training on-the-job, comprende programmi di:

- formazione obbligatoria: volta a migliorare gli standard di qualità definiti a livello di azienda e ad ottimizzare il sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, a partire da quelle legate al rispetto del D.Lgs. 81/08;
- formazione trasversale: programmi di arricchimento professionale e personale volti a rafforzare le soft skills. Nel corso dell'anno sono stati attivati corsi focalizzati in particolare sul benessere psicologico in ambito lavorativo e privato, sulla longevità professionale, sulla genitorialità. Per il 2024, è previsto un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa sulla base delle preferenze emerse da un questionario sottoposto a tutta la popolazione aziendale.

- formazione specifica: focalizzata sull'aggiornamento di competenze tecniche e sull'acquisizione di strumenti rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale della divisione di riferimento.

- formazione manageriale: corsi professionalizzanti di alta formazione presso prestigiose Università e Business School volti alla gestione manageriale e all'implementazione di tecnologie innovative a supporto dei processi industriali.

2023		UOMO	DONNA
N. ore medie di formazione erogate ai dipendenti*	Dirigenti Quadri Impiegati operai	31 58 58 9	- 53 38 -
<i>*dato sul totale dei dipendenti al 31.12 al netto delle cessazioni. Dal calcolo sono escluse attività di addestramento e training on the job.</i>			
2023			
N. azioni formative realizzate / N. azioni pianificate			86%
Gradimento medio dei partecipanti (scala 1-5) / N. persone formate			3,8

## Valutazione

La revisione del Mansionario fa parte del più ampio progetto di revisione del Sistema di Performance Appraisal avviato dall'azienda nel corso dell'anno.

Il processo, che prevede la valutazione di tutta la popolazione aziendale rispetto a competenze generali e specifiche per Job Family, si articola in diverse fasi:

- completamento del modulo di valutazione da parte del valutatore;
- confronto sulla valutazione con HR;

- comunicazione dei risultati della valutazione al dipendente;
- follow-up del Piano di azione.

Grande attenzione è stata posta alla formalizzazione del processo, alla creazione di un linguaggio condiviso e alla formazione del Middle e Top Management sulle best practices di valutazione.

Nel corso dell'anno, è stato anche approcciato un sistema di valutazione delle soft skills in direzione bottom-up, che vedrà una restituzione dei risultati nel 2024.

2023		UOMO	DONNA
Percentuale sul totale di dipendenti oggetto di una valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo personale	Dirigenti Quadri Impiegati Operai	100% 100% 100% 100%	- 100% 100% -
<i>*valutazione a marzo 2024 rispetto alle performances 2023</i>			

## Remunerazione

La retribuzione fissa è determinata in relazione al valore attribuito al ruolo e alle competenze della risorsa all'interno dell'organizzazione, conformemente ai valori stabiliti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e sulla base di analisi di benchmark.

Inoltre, per le figure apicali che godono di autonomia decisionale, i pacchetti retributivi possono includere una componente variabile, la cui entità è legata al conseguimento degli obiettivi di performance predefiniti.

Per acquisire una maggiore consapevolezza rispetto alle nostre

politiche di compensation, nel 2023 abbiamo partecipato all'Indagine Retributiva promossa da Unione Industriali di Torino, che ha fornito un feedback rispetto all'allineamento dei salari dell'azienda rispetto al benchmark di mercato per ciascuna delle figure professionali di cui sono stati forniti i dati.

Dal rapporto risulta una situazione aziendale complessivamente allineata con la media di mercato. Le condizioni meno equilibrate sono state sanate con aumenti salariali e piani di crescita pluriennali, a partire da settembre 2023.

2023		
Rapporto dello stipendio base* delle donne rispetto agli uomini  <i>*minimo + superminimo</i>	Dirigenti Quadri Impiegati Operai	no donne 1,25 0,88 no donne
Rapporto della retribuzione* delle donne rispetto agli uomini  <i>* RAL + premi, indennità una tantum, riconoscimento MBO, compenso come membro dell'Organismo di Vigilanza. Non rientrano i ticket pasto e le ore di straordinario: 9 dipendenti hanno gli straordinari forfettizzati (3 D + 6 U)</i>	Dirigenti Quadri Impiegati Operai	no donne 1,21 0,86 no donne

## Welfare

Al fine di riconoscere l'impegno e la collaborazione dei nostri dipendenti, dal 2023 è stato istituito, in via sperimentale, un Piano di Welfare collegato al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali di Redditività (incremento Fatturato pro-capite vs AP) e Sostenibilità (KwH consumati / Fatturato vs AP). Il valore del premio welfare, riconosciuto a tutti i lavoratori (e riproporzionato al periodo di servizio complessivamente prestato nel caso di assunzioni infra-annuali), può essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi attraverso l'apposito portale online.

A completamento dell'offerta presente sulla piattaforma, l'ampio catalogo di convenzioni stipulate con le attività locali, reso facilmente accessibile ai dipendenti tramite QR Code, rappresenta un servizio molto gradito e un'opportunità per sostenere l'economia locale.

Consapevoli che il benessere individuale si trasforma in benessere organizzativo, valorizziamo un sistema di lavoro flessibile, fornendo ai nostri dipendenti la possibilità

di usufruire di permessi di lavoro per motivi di salute, che riguardino il dipendente o suoi familiari, e per motivi connessi alla formazione, oltre alla possibilità di lavorare in maniera ibrida (smart working) e di godere di flessibilità oraria.

Il Progetto Welfare di LMA è stato presentato nella categoria "Work Life Balance" durante gli Employer Branding Awards 2024, il concorso aperto a tutte le imprese italiane che sviluppano progetti e best practices negli ambiti del People Management.

Grazie alla selezione che ci ha visti finalisti della categoria, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla cerimonia di premiazione, che si è rivelata un'importante occasione di confronto e uno stimolo per proseguire nel nostro impegno verso la promozione di politiche dedicate all'ascolto delle necessità, alla creazione di un giusto bilanciamento tra vita personale e professionale e al rispetto delle pari opportunità.

2023	
Percentuale di dipendenti per i quali è attivo lo smart working	56% (+20% VS 2022)

## Progetti di Engagement

Oltre ai momenti di incontro formali tramite i rappresentanti riconosciuti dei lavoratori e i consueti canali di comunicazione interna (bacheche, newsletter, piattaforme social...), abbiamo coinvolto le nostre persone in molteplici progetti e momenti di confronto, per approfondire la loro percezione rispetto ad alcune tematiche di interesse aziendale e accrescerne il senso di appartenenza.

A seguito di un questionario sottoposto a tutta la popolazione aziendale, con un tasso di partecipazione che ha superato il 60%, sono stati individuati e descritti all'interno di quello che è diventato "ILMANifesto" di LMA i 6 Valori che meglio identificano la nostra realtà: Audacia, Dinamismo, Eccellenza, Empatia, Resilienza, Sinergia. Il Progetto, presentato con successo durante l'evento natalizio aziendale del 2023 ed integrato all'interno del Codice Etico, ha ispirato una collezione di gadget che verranno donati ai dipendenti durante tutto il 2024, oltreché l'affissione delle grafiche dei Valori in tutti gli ambienti lavorativi.

Inoltre, la Direzione LMA ha indetto per il 2024 l'"Anno della Qualità" ("Qualit-Year"),

inaugurato già a dicembre 2023 con il Progetto "QualiTeam". Dopo democratiche autocandidature (circa il 20% della popolazione aziendale) e conseguenti elezioni aziendali, è stato nominato un Comitato cross-funzionale che, attraverso incontri periodici, si pone l'obiettivo di individuare e condividere le principali attivazioni di miglioramento concreto in merito a 5 ambiti specifici di Qualità (le 5 Q): Prodotto, Servizio, Processo, Vita, Relazioni.

Infine, nel corso dell'anno, il Progetto basato sul Metodo 5s ha coinvolto direttamente tutti i dipendenti nelle attività di riorganizzazione e pulizia dei reparti di Produzione attraverso tre giornate all'insegna del lavoro di squadra e della responsabilizzazione.

I risultati positivi di questo Progetto hanno spinto l'azienda a rivedere l'intero processo produttivo in ottica Lean, con l'obiettivo di migliorarne ulteriormente l'efficienza mediante un approccio che massimizzi il valore e minimizzi gli sprechi.



## Salute e Sicurezza

La prevenzione attiva dei rischi e la tutela della salute sono obiettivi dichiarati all'interno del Codice Etico e della Politica di Qualità e Ambiente, che prevedono l'adozione di un sistema di gestione conforme alle normative vigenti e attività di sensibilizzazione e formazione continua. L'ottenimento nel 2023 della Certificazione ISO 45001 conferma, inoltre, il nostro impegno nel rafforzamento del Sistema per la Salute e la Sicurezza su Lavoro.

La stessa attenzione è rivolta verso l'esterno: appuriamo infatti l'idoneità dei soggetti terzi cui affidiamo lo svolgimento delle nostre attività attraverso la richiesta di documentazione specifica e, in alcuni casi, della redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), con lo scopo di regolamentare gli obblighi e gli impegni di cui le aziende si fanno rispettivamente carico.

Il processo di identificazione e analisi dei rischi, effettuato dai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP e Preposti) in collaborazione con l'Health Safety & Environment Manager (HSE), viene formalizzato all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), presentato e discusso periodicamente con il Management Aziendale.

Dopo aver definito i fattori di rischio e la loro entità, in linea con il Modello Organizzativo 231, viene prevista l'implementazione delle azioni correttive e delle misure adottabili per la loro prevenzione, eliminazione o riduzione. I controlli vengono effettuati con cadenza regolare e ad hoc in caso di cambiamenti nelle procedure operative o nei macchinari, nei lavoratori addetti o nel flusso di lavoro, a seguito dei risultati del monitoraggio dell'ambiente di lavoro (esposizione a rumori, vibrazioni, polveri).

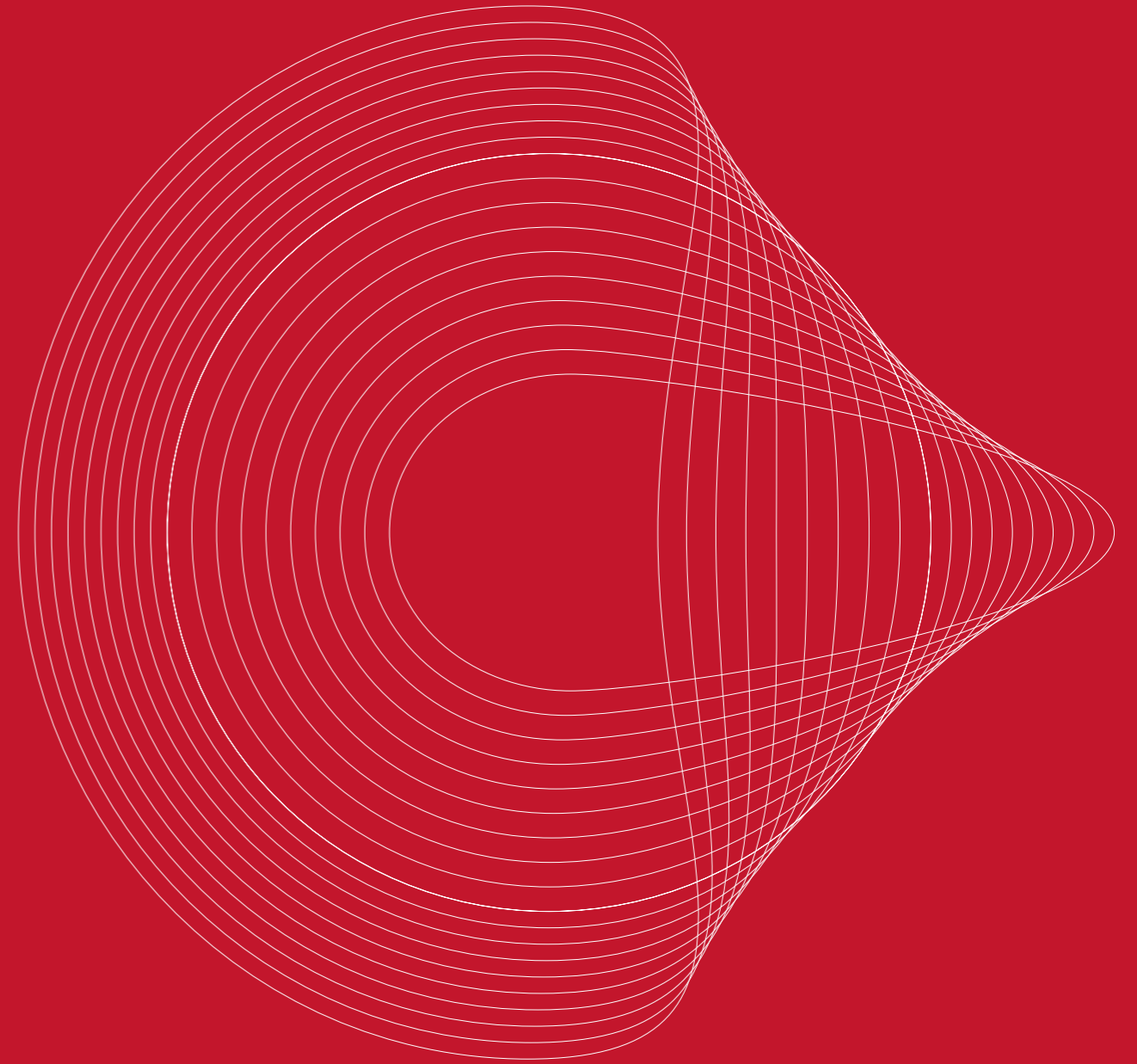
L'analisi dei near miss, parte integrante dei Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in accordo con lo standard ISO 45001, è stata fortemente implementata attraverso attività di sensibilizzazione delle risorse al corretto utilizzo degli appositi moduli di segnalazione, fondamentali nell'identificazione preventiva di eventuali criticità e situazioni di pericolo.

I programmi di investimento, volti a garantire i più elevati livelli di sicurezza all'interno dell'azienda, prevedono, oltre ad interventi di tipo strutturale, un'attività formativa continua, comprendente sia formazione generica che su specifici pericoli professionali, la cui efficacia viene valutata grazie all'identificazione e al monitoraggio dei relativi KPIs (LMA-HSE-MOD-06g KPI HSE).

2023	N.	%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	104	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad un audit interno	104	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	104	100%

2023	
N. infortuni sul lavoro registrabili	0
N. malattie sul lavoro registrabili	0

# VALUE CHAIN



## **Audacia**

"O dimostri alla svelta il tuo valore,  
o soccombi"

*(Rick Riordan)*



## 5.1 Garantire massimi livelli di qualità ai clienti

Il Codice Etico e la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul lavoro (LMA-GMN-MSQ-001) esprimono il costante impegno rivolto al miglioramento del Sistema di Gestione Qualità, costruito con il contributo di tutte le persone che ogni giorno, guidate dalla ricerca dell'eccellenza, contribuiscono a soddisfare le richieste dei nostri Clienti e a creare valore per l'azienda.

All'interno di un settore altamente regolamentato, siamo accreditati NADCAP (National Aerospace & Defense Contractors Accreditation) e adottiamo un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001 e ISO 9100, rafforzato negli ultimi anni con l'ottenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e della Certificazione 45001 del Sistema per la Salute e la Sicurezza.

Grazie alle scelte strategiche di forte indirizzo, l'attenzione alla qualità ha superato una prospettiva prettamente normativa ed è diventata un aspetto culturale applicato in tutti i processi aziendali e lungo tutta la catena del valore.

Il Riesame annuale della Direzione rappresenta il momento di sintesi e di verifica, dal quale emergono elementi e direttive che avranno impatti trasversali sull'andamento dell'azienda e dei suoi processi. A partire dalle azioni aperte nell'anno precedente, l'analisi tiene in considerazione i Report di Audit interni ed esterni, le Schede di autovalutazione della customer

satisfaction, i risultati del Riesame dei Fornitori e l'andamento dei principali KPIs legati alla Qualità (come il numero, i tempi e i costi relativi alle Non Conformità).

La Direzione, dopo aver verificato attentamente gli input e aver esaminato i rischi, rivede e conferma le attività in corso e stabilisce le nuove azioni necessarie.

In linea con le sempre crescenti richieste del mercato, tutti i prodotti realizzati internamente e grazie al supporto di fornitori esterni, selezionati e qualificati secondo quanto prescritto dagli standard adottati, sono soggetti ad audit interni e a una verifica finale di conformità da parte della funzione Qualità, in aderenza ai requisiti contrattuali e/o ad altre normative sulla Safety.

Il processo di individuazione e risoluzione delle Non Conformità di prodotto, rilevate internamente ed esternamente, segue un'apposita procedura (LMA-QUA-PRO-012) ed è interamente gestito e monitorato all'interno del Data Base aziendale.

Con cadenza giornaliera, o su richiesta della Qualità, si convoca il Quality Clinic con partecipazione del CAB (Corrective Action Board), al fine di valutare le osservazioni rilevate, determinarne le cause e decidere le azioni da intraprendere per la correzione e l'eliminazione delle cause del difetto.

Per capitalizzare l'esperienza a seguito di problematiche a rischio di ripetibilità, disponiamo dello strumento della Lesson Learned (LMA-QUA-MOD-115), che nasce con l'obiettivo di raccogliere le lezioni apprese, elaborarle e condividerle con le nostre risorse.

Una stima molto realistica dei costi della "non qualità", ottenuta attraverso l'implementazione di un complesso sistema di algoritmi, ha evidenziato come anticipando gli investimenti nella prevenzione si possano evitare inefficienze, sprechi e costi aggiuntivi relativi alle rilavorazioni, all'assistenza e al trasporto.

La qualità per noi è rappresentata da un binomio imprescindibile: sicurezza del prodotto e soddisfazione del cliente.

Attraverso gli audit on site, i questionari e le valutazioni di customer satisfaction, siamo in grado di comprendere le aspettative dei nostri clienti e, a fronte di eventuali criticità emerse in fase esecutiva, di identificare le azioni dei piani di miglioramento.

In particolare, con Leonardo Company, che si conferma uno dei nostri clienti chiave, abbiamo superato un modello basato su semplici rapporti commerciali, per stabilire una vera e propria partnership di medio-lungo periodo.

Da anni, partecipiamo al Programma LEAP (Leonardo Empowering Advanced Partnerships), che incorpora nel percorso di sviluppo della supply chain obiettivi di innovazione e sostenibilità, e all'Assessment LEADS (Leonardo Assessment and Development for Sustainability), che monitora i risultati delle aziende coinvolte su tre assi: la performance, sotto l'aspetto della qualità e della puntualità; le capacità, in termini tecnici e operativi; la sostenibilità, dal punto di vista delle capacità manageriali e del rispetto dei principi ESG.

Nel 2023, abbiamo inoltre richiesto specifiche riunioni di approfondimento rispetto alla definizione delle metriche di valutazione e sessioni di training on the job rivolte ai collaudatori per allineare il nostro sistema di controlli ai sempre più elevati standard di qualità richiesti dai clienti.

	2023	2022	2021
N. casi non conformità interne	641	505	538
N. casi non conformità da audit	2	6	14
N. casi non conformità da cliente	86	45	47

## 5.1 Crescere con la nostra Supply Chain

Attraverso le dichiarazioni espresse all'interno del Codice Etico e della Politica per la Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza richiediamo ai fornitori garanzie rispetto alla tutela dei diritti del lavoro in tutte le sue forme e affidabilità in merito all'origine dei prodotti, al fine di prevenire un nostro eventuale coinvolgimento in operazioni illecite.

A garanzia del rispetto di tali requisiti, ci riserviamo la possibilità di effettuare ispezioni presso i fornitori e di risolvere il rapporto contrattuale in caso di comportamenti incompatibili con i valori ed i principi espressi nel Codice Etico. Da parte nostra l'impegno è rivolto a corrispondere ai nostri fornitori compensi in linea con le condizioni di mercato, giustificati, erogati con mezzi tracciabili e verificabili.

In considerazione della particolarità del settore di business, ci impegniamo a verificare la mancata iscrizione nelle cosiddette "Black List", a supporto dell'attività di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo internazionale, e ad escludere il ricorso a forniture provenienti da Paesi in stato di conflitto, quali ad esempio i "conflict minerals".

Da anni abbiamo inoltre disposto una politica generale orientata alla graduale minimizzazione delle materie prime pericolose per la salute, ai sensi del REACH, e la conseguente riduzione dei fornitori di tali sostanze.

La nostra rete di fornitura di prodotti e servizi è distribuita a livello globale: i materiali di produzione vengono acquistati principalmente da Italia, Germania, Belgio, USA e Inghilterra, mentre le lavorazioni esterne vengono svolte sul territorio nazionale, così come i servizi di manutenzione e accessori.

Dal 2023, inoltre, sono state esternalizzate le attività di trattamento termico, che ha contribuito ad una riorganizzazione dei processi e degli spazi più funzionale alla produzione.

Vista la complessità degli standard qualitativi e delle specifiche del materiale grezzo (Certificate of Conformity – CoC), perseguiamo una politica volta a privilegiare i fornitori con i quali abbiamo instaurato rapporti consolidati nel tempo, gestiti prevalentemente con contratti pluriennali, al fine di assicurare la continuità produttiva e di ottenere benefici economici.

In fase di selezione, durante gli audit e le review periodiche di valutazione, verificiamo e formalizziamo all'interno di un Albo predisposto la qualità del servizio e dei prodotti (on time, on quality), il possesso di certificazioni, e la conformità legislativa, tutti aspetti ritenuti fondamentali per avviare e garantire la prosecuzione del rapporto di collaborazione.

In particolare, per quanto riguarda i Fornitori ambientali coloro che non hanno impatti diretti in campo ambientale e di sicurezza sono qualificati in base al possesso di policy e certificazioni in ambito Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente (modulo LMA-HSE-MOD-063).

Coloro che hanno un impatto, come i fornitori di servizi di gestione dei rifiuti aziendali, di analisi, di manutenzioni, di sostanze chimiche, sono qualificati sulla base di criteri normativi più specifici e stringenti (modulo LMA-HSE-MOD-019).

Per quanto concerne i subappaltatori, la qualifica viene effettuata eventualmente

anche attraverso verifiche ispettive in cantiere al fine di avere garanzie sulla corretta Gestione applicata.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di applicare ed estendere gradualmente a tutti i fornitori strategici criteri di selezione e valutazione più stringenti in ambito ESG.

Ci rendiamo responsabili verso i nostri clienti per rischi operativi, legali o economici imputabili a soggetti terzi, che agiscono in qualità di fornitori o subfornitori, che spesso risultano difficilmente sostituibili a causa dalla complessità tecnica della categoria e dei conseguenti requisiti in fatto di qualifica.

Le azioni intraprese riguardano il monitoraggio e la ricerca continua di nuovi fornitori strutturati, per ridurre il grado di dipendenza da un singolo fornitore o area geografica, l'integrazione di alcune attività chiave e un approccio più puntuale nella gestione delle scorte, per prevenire il rischio di shortage e la discontinuità nella disponibilità di beni e servizi.

## 5.3 Agire per lo sviluppo



Siamo orgogliosi di prendere parte e di poter offrire il nostro contributo alla crescita di un ecosistema innovativo e sostenibile che supporti lo sviluppo del settore dell'Aerospazio e del territorio in cui operiamo, attraverso la costruzione di rapporti collaborativi con Enti, Istituzioni ed Associazioni.

La consolidata partecipazione alle principali Fiere di settore rappresenta un'importante opportunità di networking per favorire sinergie con i player di riferimento in un'ottica di open innovation.

Tra le principali il Bourget Air Show, l'Aeromart Montréal, lo Space Symposium Colorado, l'EBACE (European Business Aviation Convention & Exhibition) di Ginevra, lo Space Meetings Veneto, le convention A&DM di Torino e Tolosa...

La Fiera Internazionale A&T (Automation & Testing) di Torino risulta di particolare rilevanza non solo per un aspetto di territorialità, ma anche per il prestigioso ruolo di Ambassador per il settore Aerospazio che LMA ricopre ormai da due anni.

In quest'occasione abbiamo potuto condividere la nostra esperienza attraverso testimonianze e tavoli tematici con le aziende italiane impegnate nell'affrontare le sfide competitive dei nuovi modelli produttivi e di business in ottica industry 4.0.

Oltre alla A&T di Torino, abbiamo partecipato come Ambassador anche al Convegno AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e WMD (World Metrology Day).

La nomina di Torino come Capitale della Cultura d'impresa 2024 e il Progetto Città dell'Aerospazio rappresentano importanti iniziative per valorizzare l'ecosistema e la vocazione manifatturiera del territorio, cui intendiamo offrire il nostro contributo con una partecipazione attiva.

La presenza all'interno del Direttivo del Distretto Aerospaziale Piemontese ci permette di rafforzare la visione del settore e di perseguire una costante attività di dialogo e confronto con le Istituzioni Politiche europee, nazionali e regionali.

Consapevoli di quanto sia importante il coinvolgimento degli stakeholder come parte integrante della strategia aziendale, a Settembre 2023 abbiamo organizzato un grande evento in sede sui temi della Cultura d'Impresa che ha visto la partecipazione di clienti, fornitori, collaboratori e partner, Enti di categoria (DAP, AIAD, CTNA,...), Associazioni di settore (CEIPiemonte, Mesap,...), Enti sociali e solidali, Istituzioni locali (Regione Piemonte e Città di Torino), nazionali ed europee (Europarlamento Commissione Difesa), Istituzioni di settore (API, Unione Industriale, Camera di Commercio,...) e rappresentanti del Mondo accademico.



Ad una partecipazione costante e attiva nello sviluppo del settore, si accompagna un sincero impegno nel contribuire a generare un impatto positivo verso la comunità che ci circonda.

Come ormai da tradizione, abbiamo pensato ad un Natale all'insegna della solidarietà scegliendo AI.BI (Associazione Amici dei Bambini) come partner di riferimento per l'acquisto di regali e gadget a supporto delle loro attività socio-solidali.

Siamo particolarmente orgogliosi di aver contribuito alla riqualificazione da parte

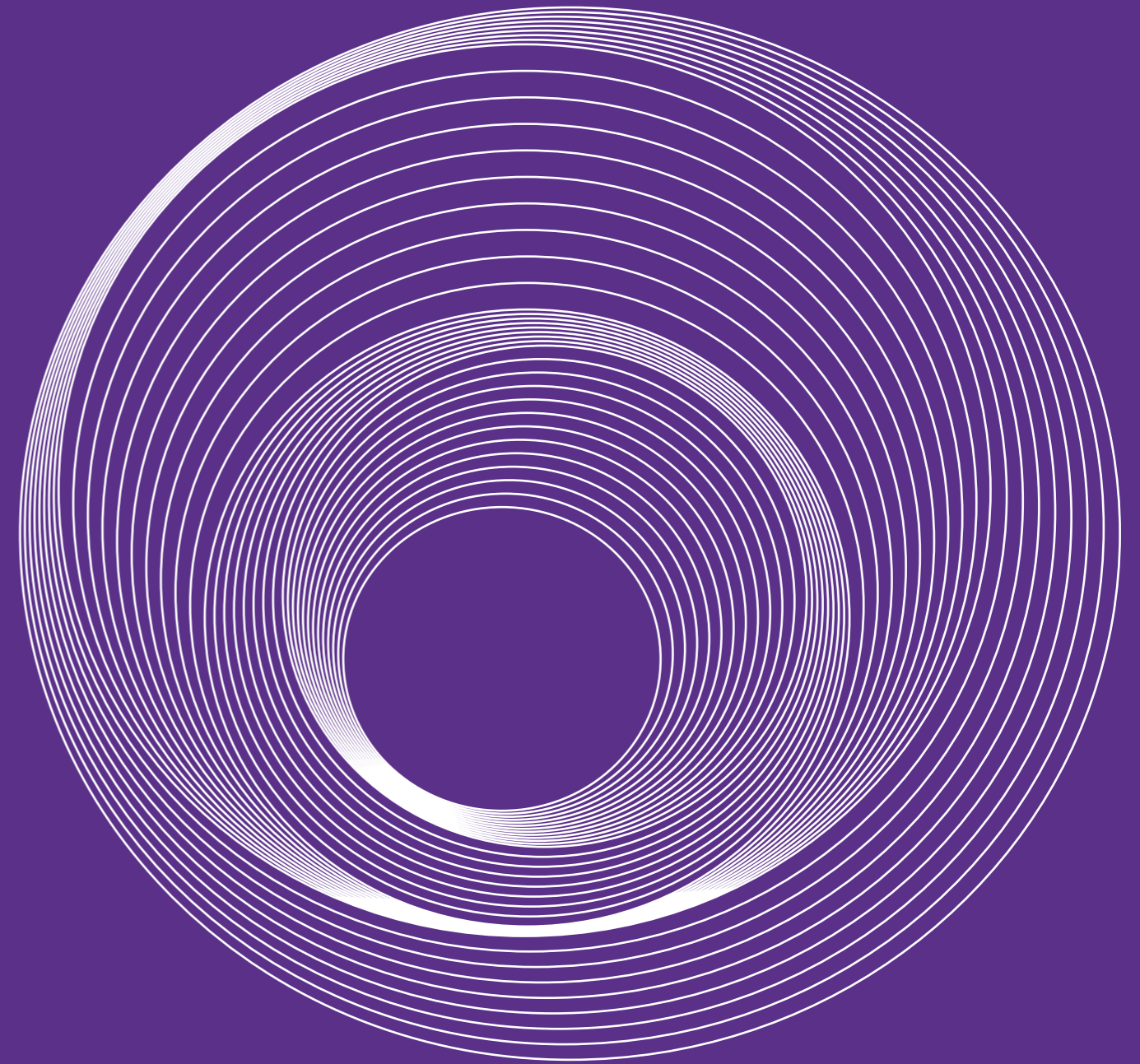
della Fondazione AIEF (Infanzia e Famiglia) del Castello di Lucento, aperto alla comunità nel 2023 per divenire la sede di un nuovo polo socio-educativo e culturale dedicato ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie.

Un progetto virtuoso reso possibile solo grazie alla rete di sostenitori pubblici e privati che, insieme alla Fondazione, hanno creduto nel valore dell'impatto sociale e territoriale che la rinascita della struttura potrà sviluppare.





# NOTE E TABELLE



## Resilienza

“Senza le difficoltà, non c'è nulla che abbia valore”

*(Ovidio)*



### 3.1 Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la terza edizione del Report di Sostenibilità di L.M.A. s.r.l. (LAVORAZIONE MECCANICA PER AERONAUTICA), in tutto il documento indicata come "LMA srl". Il rapporto contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali utili ad assicurare completa trasparenza rispetto alle attività svolte e all'impatto generato dalle stesse.

La presente Dichiarazione è stata redatta in conformità (in accordance with) ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), nella loro più recente versione (2021) per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Non sono disponibili standard GRI specifici per il settore Aerospazio.

Si sottolinea che il presente Documento è redatto su base volontaria e con cadenza annuale, nonostante LMA non ricada nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254/2016, che impone l'obbligatorietà della rendicontazione non finanziaria.

La pubblicazione del Report di Sostenibilità insieme alla Relazione Finanziaria annuale rappresenta una tappa concreta del

percorso intrapreso dall'azienda nel relazionare sempre più strettamente obiettivi di business e fattori ESG (Environmental, Social e Governance).

Il perimetro di consolidamento delle informazioni non finanziarie considera quello applicato alle informative finanziarie.

Inoltre, da quest'anno, su base volontaria, il Report di Sostenibilità è sottoposto a revisione ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. selezionata dal CdA come ente terzo indipendente.

Per assicurare l'adeguatezza dei contenuti, sono stati tenuti in considerazione i principi di rendicontazione contenuti nel GRI 1 per la definizione della qualità del Report: comparabilità, accuratezza, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, affidabilità, chiarezza.

La rendicontazione riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante, tra l'altro, i nuovi GRI Universal Standards (2021)

I temi trattati all'interno del Report sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nel presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti ambientali, sociali e di governance delle attività aziendali o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Al fine di assicurare la massima attendibilità delle informazioni riportate, è stato privilegiato l'utilizzo di grandezze direttamente misurabili e dati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi.

In caso di stime, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle. I dati del presente documento si riferiscono all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite

l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti. Variazioni significative nella metodologia di calcolo e di rendicontazione rispetto ai periodi precedenti sono rese evidenti ed esplicitate laddove presenti.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di L.M.A. s.r.l. rispetto alla sede legale (via Vercelli 6, Pianezza -TO) e alle sedi secondarie Unità Locale n.TO/1 (via dei Prati 50, Pianezza - TO) e Unità Locale n.TO/3 (via Vercelli 8, Pianezza - TO).

Il Report di Sostenibilità, approvato dal CdA, è reso pubblico nel sito aziendale [www.lmasrl.com](http://www.lmasrl.com).

Per richiedere maggiori informazioni in merito, è possibile rivolgersi all'indirizzo mail: [communication@lmasrl.it](mailto:communication@lmasrl.it), chiedendo assistenza all'Ufficio Comunicazione.

## Tabelle dati

	2023	2022	2021
N. totale delle criticità che sono state comunicate al massimo organo di governo nel periodo di rendicontazione	0	0	0

	2023	2022	2021
N. totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione	0	0	0

	2023		2022		2021	
N. totale e percentuale di membri dell'organo di governance cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	5	100%	0	0	0	0

N. totale e percentuale di dipendenti cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	Dirigenti	2	100%	2	100%	0	100%
	Quadri	8	100%	6	100%	5	100%
	Impiegati	53	100%	54	100%	51	100%
	Operai	41	100%	38	100%	37	100%

N. totale e percentuale di partner aziendali cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	Fornitori materiali	77	100%	54	100%	55	100%
	Fornitori lavorazioni	47	100%	50	100%	45	100%

	2023		2022		2021	
N. totale e percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	1	20%	2	40%	2	40%

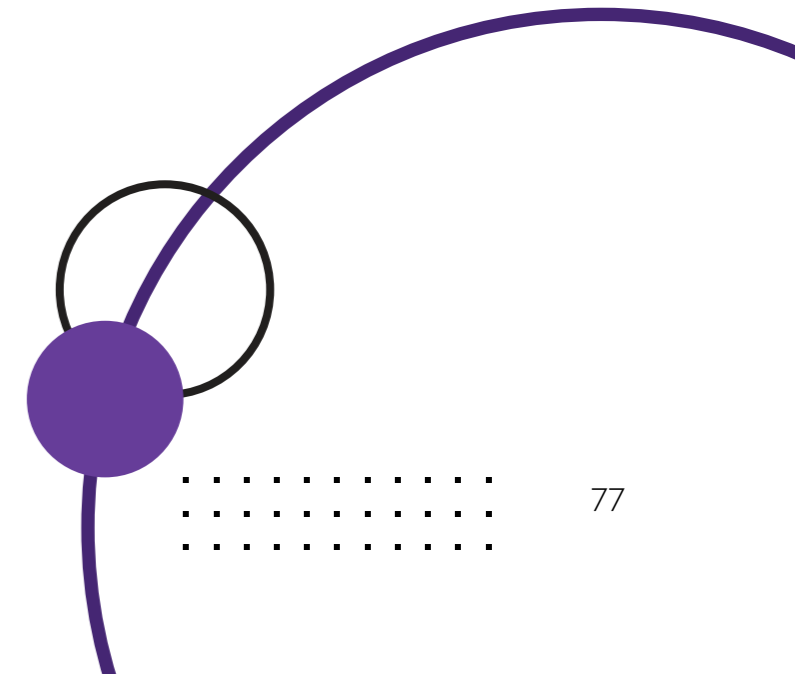
N. totale e percentuale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	Dirigenti	2	100%	2	100%	0	100%
	Quadri	8	100%	6	100%	5	100%
	Impiegati	53	100%	54	100%	51	100%
	Operai	41	100%	38	100%	37	100%

	2023	2022	2021
N. totale degli incidenti confermati di corruzione.	0	0	0

	2023	2022	2021
N. di azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante	0	0	0

	2023	2022	2021
N. di episodi di discriminazione verificatisi durante il periodo di rendicontazione	0	0	0

	2023	2022	2021
N. di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti	0	0	0
N. rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	0	0	0



2023		età < 30 anni		30 < età < 50		età >= 50 anni	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
N. dipendenti N.B.: tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	Dirigenti	0	0	1%	0	0,96%	0
	Quadri	0	0	4,8%	1,9%	0	1%
	Impiegati	5,8%	1%	19,2%	10,6%	8,7%	5,8%
	Operai	1,9%	0	22,1%	0	15,4%	0
2022		2021		2023		2022	
		età < 30 anni		30 < età < 50		età >= 50 anni	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
N. dipendenti N.B.: tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%
	Quadri	0%	0%	3%	2%	0%	1%
	Impiegati	6%	3%	23%	13%	6%	3%
	Operai	3%	0%	22%	0%	13%	0%
N. collaboratori esterni		2023		2022		2021	
		3		6		ND	

		2023		2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Membri dell'Organo di Governo	età < 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
	30 < età < 50	1	0,2%	0	0%	1	0,2%
	età > 50	3	0,6%	1	0,2%	3	0,6%

		2023		2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Percentuale di alta dirigenza in sedi delle attività significative assunta attingendo dalla comunità locale*		100		100		100	
<i>*intesa come territorio nazionale</i>							
		2023		2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Rapporto di lavoro	Tempo indeterminato	82	20	75	17	72	15
	Tempo determinato	1	1	3	5	3	3
		2023		2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Tipologia di impiego	Fu ll Time	83	21	78	22	74	17
	Part time	0	0	0	0	1	1

		2023		2022		2021			
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna		
N. assunzioni N.B.: tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	età < 30 anni	3	21%	0	0%	5	3	4	0
	30 < età < 50	10	71%	0	0%	6	5	3	2
	età > 50	1	7%	0	0%	4	0	1	1
N. assunzioni per genere		14	100%	0	0%	15	8	8	3
N. cessazioni N.B.: tutta la forza lavoro è impiegata in Italia	età < 30 anni	2	20%	1	10%	1	2	4	0
	30 < età < 50	5	50%	0	0%	8	2	5	3
	età > 50	2	20%	0	0%	3	0	3	1
N. cessazione per genere		9	90%	1	0%	12	4	12	4
Turnover in entrata (N. assunzioni/N. dipendenti al 31.12.22)		14%		25%		11%			
Turnover in uscita (N. cessazioni/N. dipendenti al 31.12.22)		10%		17%		16%			

		2023		2022		2021	
Congedo parentale	N. dipendenti* che hanno avuto diritto al congedo parentale**	Uomo	36	ND	ND		
	<i>*Dipendenti con figli entro i 12 anni **Il dato è indicativo, non è possibile stabilire di quante ore abbiano già fruito e se ne avessero di residue</i>	Donna	5	ND	ND		
		N. dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Uomo	0	0	0	
	Donna	1	3	2			
		N. dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	Uomo	0	0	0	
	Donna	1	3	2			
		N. dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	Uomo	0	0	0	
	Donna	1	3	1			
		Tasso di rientro a lavoro	100%	100%	100%		
	Tasso di fidelizzazione	100%	100%	100%			



		2023		2022		2021	
Stipendio e retribuzione	Rapporto dello stipendio base* delle donne rispetto agli uomini <i>*minimo + superminimo</i>	Dirigenti	No donne	No donne	ND		
		Quadri	1,25	1,31	ND		
		Impiegati	0,88	0,82	ND		
		Operai	No donne	No donne	ND		
	Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini <i>* RAL + premi, indennità una tantum, riconoscimento MBO, compenso come membro dell'Organismo di Vigilanza. Non rientrano i ticket pasto e le ore di straordinario - 9 dipendenti hanno gli straordinari forfettizzati (3 D + 6 U)</i>	Dirigenti	No donne	No donne	No donne		
		Quadri	1,21	1,27	0,99		
		Impiegati	0,86	0,81	1,07		
		Operai	No donne	No donne	No donne		

N.B.: per "sedi significative" si intendono quelle come da perimetro del Report definito in Nota Metodologica

	2023	2022	2021
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona). <i>N.B.: La persona che riceve la massima retribuzione è inquadrata come Dirigente</i>	2,92	ND	ND

	2023	2022	2021
Percentuale dei dipendenti coperti da contratto di contrattazione collettiva	100%	100%	100%

	2023	2022	2021
Numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale	4	4	4

		2023		2022	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna
% dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance	Dirigenti	100%	-	0%	-
	Quadri	100%	100%	100%	67%
	Impiegati	100%	100%	77%	68%
	Operai	100%	-	89%	-

		2023		2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
N. ore medie di formazione erogate ai dipendenti*	Dirigenti	31	-	17	-	-	-
	Quadri	58	53	45,3	27	4,5	13,5
	Impiegati	58	38	18,62	19,55	36,6	12,5
	Operai	9	-	6,14	-	4,1	-

*\*dato sul totale dei dipendenti al 31.12 al netto delle cessazioni. Dal calcolo sono escluse attività di addestramento e training on the job*

	2023	2022	2021
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad un audit interno	100%	0%	0%
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	100%	0%	0%

		2023		2022		2021	
		N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
Infortuni sul Lavoro (dipendenti)	Decessi di dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
	Infortuni di dipendenti sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0
	Infortuni di dipendenti sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	0	0	1 (28 gg infortunio)	1,16 (su base 200.000 ore)	2 (36 gg infortunio)	2,33 (su base 200.000 ore)
	Ore lavorative svolte	180.028		172.468		171.452	
Infortuni sul Lavoro (Lavoratori non dipendenti le cui attività sono sotto il controllo dell'organizzazione)	Decessi di dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
	Infortuni di dipendenti sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0
	Infortuni di dipendenti sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0

N.B.: tutti i lavoratori sono inclusi nella presente normativa

		2023	2022	2021
Malattie professionali (Dipendenti)	Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0	0	0
	Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0	0
Malattie professionali (Lavoratori non dipendenti le cui attività sono sotto il controllo dell'organizzazione)	Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0	0	0
	Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0	0

N.B.: tutti i lavoratori sono inclusi nella presente normativa

	2023	2022	2021
La percentuale del bilancio preventivo spesa a favore di fornitori locali	18	12	12

NB. "Sedi delle attività significative" come da perimetro del Report definito in Nota meteoologica. Per "locale" è stato considerato il territorio nazionale.

2023						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	11.288	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	575.432	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	4.247	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	1.000	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	2.500	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	500	100%	Stimato
<b>Totale</b>				<b>594.966</b>		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione	30%					
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati	0					

2023						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	3.509	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	470.157	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	2.491	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	800	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	2.000	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	500	100%	Stimato
<b>Totale</b>				<b>479.457</b>		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione	30%					
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati	0					

2021						
GRI 301-1 Peso totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione [kg]	Rinnovabile/non rinnovabile	Tipologia di materiale	Acquistato/ Prodotto	Quantità	% Materiale riciclato	Stimato/ Misurato
Acciaio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	2.005	30%	Misurato
Alluminio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	308.585	30%	Misurato
Titanio	Non rinnovabile	Materiali grezzi	Acquistato	663	30%	Misurato
Cartone	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	800	100%	Stimato
Legno	Rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	2.000	80%	Stimato
Plastica	Non rinnovabile	Materiale per il confezionamento	Acquistato	500	100%	Stimato
<b>Totale</b>				<b>314.553</b>		
GRI 301-2 % dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione	30%					
GRI 301-3 % di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale d'imballaggio per ciascuna categoria di prodotto, escludendo i prodotti respinti o ritirati	0					

Nota: per il Report 2023 sono stati stimati i dati relativi a cartone, legno e plastica. La stessa stima effettuata anche per i due esercizi precedenti, che non tenevano in considerazione tali quantitativi, ha portato a una modifica del valore totale dei materiali utilizzati dall'azienda rispetto a quanto riportato nel Report dell'anno precedente.

		2023		2022		2021	
<b>GRI 302-1 Consumo di energia Interno all'organizzazione (Combustibili)</b>		<b>Rinnovabile/non rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>Rinnovabile/non rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>Rinnovabile/non rinnovabile</b>	<b>MJ</b>
Consumo di combustibili	gas metano	Non rinnovabile	2044.592	Non rinnovabile	2.218.048	Non rinnovabile	2.702.001
	gasolio	Non rinnovabile	182.635	Non rinnovabile	174.432	Non rinnovabile	174.432
<b>GRI 302-1 Consumo di energia Interno all'organizzazione (Energia)</b>		<b>% di energia rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>% di energia rinnovabile</b>	<b>MJ</b>	<b>% di energia rinnovabile</b>	<b>MJ</b>
Produzione di energia	Energia elettrica	100,00%	3.631	100,00%	3.829	100,00%	4.040
	Energia di riscaldamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di vapore	-	0	-	0	-	0
Acquisto di energia	Energia elettrica	0,00%	9.375.746	0,00%	8.411.470	0,00%	7.553.173
	Energia di riscaldamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di vapore	-	0	-	0	-	0
Consumo di energia	Energia elettrica	0,01%	9.376.985	0,05%	8.415.299	0,05%	7.557.214
	Energia di riscaldamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di raffreddamento	-	0	-	0	-	0
	Energia di vapore	-	0	-	0	-	0
Vendita di energia	Energia elettrica	100,00%	2.393	-	-	-	-
	Energia di riscaldamento	-	0	-	0	0	0
	Energia di raffreddamento	-	0	-	0	0	0
	Energia di vapore	-	0	-	0	0	0
Energia generata non consumata né venduta (es dispersa nell'ambiente)	Energia elettrica	-	0	-	0	0	0
	Energia di riscaldamento	-	0	-	0	0	0
	Energia di raffreddamento	-	0	-	0	0	0
	Energia di vapore	-	0	-	0	0	0
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione [MJ]			11.604.212		10.807.779		10.433.646
<p>I dati derivano da letture dirette, sono stati convertiti da kwh a M3 con un fattore di conversione standard di 3,6.  metri cubi di gas metano derivano da lettura diretta da contatore e sono stati convertiti in energia utilizzando il potere calorifico inferiore (PCI) contenuto nella "Tabella parametri standard nazionali" dell'ISPRA  litri di gasolio sono stimati in base alla percorrenza in km e del consumo in ciclo misto riportato a libretto di circolazione, il va bre e poi stato convertito in energia grazie alla densità e al potere calorifico contenuto nella Tabella parametri standard nazionali dell'ISPRA.  L'energia elettrica immessa in rete e intera mente autoprodotta dall'impianto fotovoltaico.</p>							

<b>GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia</b>							
Baseline di riferimento	2021	2023		2022		2021	
Logica di selezione della baseline	Baseline selezionata per coerenza con il piano di sostenibilità						
Riduzione dei consumi energetici ottenuti come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento	Energia da combustibili	MJ	Tipo di dato	MJ	Tipo di dato	MJ	Tipo di dato
		657.408	Modellato	483.953	Modellato	0	Modellato
<b>Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati</b>							
Il calcolo della riduzione include soltanto i metri cubi di gas risparmiati a seguito della miglior gestione dell caldaie sia per il 2022 che per il 2023							

[MJ/anno/euro]	2023	2022	2021
<b>Intensità energetica</b>	0,46	0,46	0,55
<b>Intensità energetica gas metano</b>	0,09	0,10	0,15
<b>Intensità energetica energia elettrica</b>	0,37	0,36	0,40



Mega Litri [ML]		2023	2022	2021
GRI 303-3 Prelievo idrico	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Acqua di mare (totale)	0	0	0
	Acqua prodotta (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	3,30	3,65	2,67
	di cui acqua dolce (≤1000 mg/L di solidi disciolti totali)	3,30	3,65	2,67
	di cui tre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0	0	0
GRI 303-4 Scarico di acqua per destinazione	Acque di superficie (totale)	0	0	0
	Acque sotterranee (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti (totale)	0	0	0
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	3,30	3,65	2,66
GRI 303-4 Scarico di acqua per tipologia	Acqua dolce (≤1000 mg/L di solidi disciolti totali)	0	0	0
	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0	0	0
GRI 303-5 Consumo idrico totale (prelievo idrico totale - scarico idrico totale)		3,30	3,65	2,66
		<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
GRI 303-4 Numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico per sostanze potenzialmente pericolose		0	1	0

Emissioni GHG [t CO2e]	2023	2022	2021
Combustione stazionaria	114,813	124,553	151,730
Combustione mobile	11,78	11,10	11,10
Emissioni fuggitive dell'impianto di condizionamento	63,72	44,92	73,06
<b>Scope 1 - Total</b>	<b>190,31</b>	<b>180,57</b>	<b>235,89</b>
Scope 2 - Location based	790,17	708,90	562,08
Scope 2 - Market based	1.190,59	1.068,14	957,93
<b>TOT Location based</b>	<b>980,63</b>	<b>889,61</b>	<b>798,11</b>
<b>TOT Market based</b>	<b>1.381,05</b>	<b>1.248,85</b>	<b>1.193,96</b>
<b>Altre emissioni significative [kg]</b>	<b>1031,872</b>	<b>973,7906</b>	<b>808,4262</b>
NOX	196,33	222,33	222,33
Composti organici volatili (VOC)	103,95	69,76	132,48
Particolato (PM)	191,45	147,57	151,20

[kg CO2e/anno/keuro]	2023	2022	2021
Intensità Scope 1	7,52	7,74	12,35
Intensità Scope 2 - Location based	31,23	30,37	29,42
Intensità Scope 2 - Market based	47,06	45,76	50,14
Intensità emissioni totali di GHG Location based (Scope 1 + Scope 2 Location based)	38,76	38,11	41,78
Intensità emissioni totali di GHG Location based (Scope 1 + Scope 2 Location based)	54,59	53,50	62,50

Nota: I dati relativi alle emissioni di NOX provenienti dalle caldaie degli anni 2022 e 2021 sono stati rivisti e corretti grazie alla possibilità di effettuare maggiori approfondimenti; pertanto, risultano differenti rispetto a quanto riportato nel Report dell'anno precedente.

GRI 306-3 Rifiuti generati			
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica			
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica			
2023			
Rifiuti generati per categoria [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,010	0,010	0,000
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze	0,344	0,000	0,344
13.01.05* Emulsioni non clorurate	40,678	0,000	40,678
13.02.05* Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,006	0,006	0,000
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,660	0,660	0,000
13.07.01* Olio combustibile e carburante diesel	0,015	0,015	0,000
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,354	0,606	0,748
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,882	0,165	0,717
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,222	0,222	0,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	4,520	0,000	4,520
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,070	0,070	0,000
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	3,134	3,134	0,000
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,155	0,155	0,000
16.06.05 Altre batterie ed accumulatori	0,001	0,001	0,000
16.06.01* Batterie al piombo	0,070	0,070	0,000
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	0,120	0,120	0,000
12.01.12* Cere e grassi esauriti	0,033	0,000	0,033
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	23,250	23,250	0,000
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	444,922	444,922	0,000
15.01.03 Imballaggi in legno	67,050	67,050	0,000
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	0,679	0,679	0,000
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,021	0,021	0,000
12.01.18* Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	6,620	0,000	6,620
17.04.11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,004	0,004	0,000
<b>TOT [t]</b>	<b>594,820</b>	<b>541,160</b>	<b>53,660</b>
<b>Rifiuti con conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>	<b>Luogo di produzione</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>TOT [t]</b>
Rifiuti pericolosi			
13.02.05* Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Presso il sito	R13	0,006
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Presso il sito	R13	0,660
13.07.01* Olio combustibile e carburante diesel	Presso il sito	R13	0,015
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	R13	0,606
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	R13	0,165
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	R13	0,222
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Presso il sito	R13	0,070
16.06.01* Batterie al piombo	Presso il sito	R13	0,070
19.01.10* Carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	Presso il sito	R13	0,120
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Presso il sito	R13	0,021
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>1,955</b>

Rifiuti pericolosi			
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Presso il sito	R13	0,010
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Presso il sito	R13	3,134
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Presso il sito	R13	0,155
16.06.05 Altre batterie ed accumulatori	Presso il sito	R13	0,001
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Presso il sito	R13	23,250
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Presso il sito	R13	444,922
15.01.03 Imballaggi in legno	Presso il sito	R13	67,050
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Presso il sito	R13	0,679
17.04.11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Presso il sito	R13	0,004
<b>TOT Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>1539,205</b>
<b>TOT Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>			<b>541,160</b>
Rifiuti conferiti in discarica [t]			
	Luogo di produzione	Operazione di smaltimento	TOT [t]
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,344
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D15	40,678
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	D15	0,748
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,717
12.01.12* Cere e grassi esauriti	Presso il sito	D15	0,033
12.01.18* Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	Presso il sito	D15	6,620
<b>TOT Rifiuti pericolosi conferiti in discarica [t]</b>			<b>49,140</b>
Rifiuti non pericolosi			
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	D9	1,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	D15	3,520
<b>TOT Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica [t]</b>			<b>4,520</b>
<b>TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]</b>			<b>53,660</b>

2022			
Rifiuti generati per categoria [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	303,050	303,050	0,000
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	3,590	3,590	0,000
15.01.03 Imballaggi in legno	92,636	92,636	0,000
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	2,730	2,730	0,000
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	14,841	14,841	0,000
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,025	0,025	0,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	7,883	7,883	0,000
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 05 17	0,014	0,014	0,000
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	0,005	0,005	0,000
08.01.17* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,267	0,000	0,000
06.04.05* Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	0,010	0,000	0,010
13.01.05* Emulsioni non clorurate	23,660	0,000	23,660
15.01.10* Imballaggi contenenti resi dui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,183	0,000	0,183
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,421	0,000	0,421
16.10.01* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	0,031	0,000	0,031
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 3 e 16 02 12	0,030	0,000	0,030
6.06.01* Batterie al piombo	0,149	0,000	0,149
17.06.03* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,175	0,000	0,175
17.09.05* Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	0,159	0,015	0,159
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,027	0,015	0,012
<b>TOT [t]</b>	<b>449,886</b>	<b>424,789</b>	<b>25,097</b>
<b>Rifiuti con conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>	<b>Luogo di produzione</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>TOT [t]</b>
Rifiuti pericolosi			
19.01.10* Carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	Presso il sito	R13	0,005
19.01.10* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Presso il sito	R13	0,015
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>0,005</b>
Rifiuti non pericolosi			
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Presso il sito	R13	303,050
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Presso il sito	R13	3,590
15.01.03 Imballaggi in legno	Presso il sito	R13	92,636
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Presso il sito	R13	2,730
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Presso il sito	R13	14,841
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Presso il sito	R13	0,025
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	Presso il sito	R13	7,883
08.03.18 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Presso il sito	R13	0,014
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>424,769</b>
<b>TOT Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>			<b>424,774</b>

2022			
Rifiuti conferiti in discarica [t]	Luogo di produzione	Operazione di smaltimento	TOT [t]
Rifiuti pericolosi			
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,267
06.04.05* Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	Presso il sito	D15	0,010
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D15	23,660
15.01.10* Imballaggi contenenti resi dui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	D15	0,183
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,421
16.10.01* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,031
16.02.13* Apparecchiature fuor uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Presso il sito	D15	0,030
16.06.01* Batterie al piombo	Presso il sito	D15	0,149
17.06.03* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,175
17.09.03* Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,159
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Presso il sito	D15	0,012
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>25,097</b>
Rifiuti non pericolosi			
<b>TOT Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica [t]</b>			<b>0</b>
<b>TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]</b>			<b>25,097</b>

2021			
Rifiuti generati in discarica [t]	Rifiuti generati	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti conferiti in discarica
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	211,120	211,120	0,000
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	3,044	3,044	0,000
15.01.03 Imballaggi in legno	30,340	30,340	0,000
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,336	0,336	0,000
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	8,080	0,000	8,080
06.13.02* Carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	0,112	0,112	0,000
08.04.09* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,020	0,000	0,020
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,500	0,000	0,500
13.01.05* Emulsioni non clorurate	27,720	0,000	27,720
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,530	0,160	0,370
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,150	0,000	0,150
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,836	0,000	0,836
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,020	0,000	0,020
<b>TOT [t]</b>	<b>282,808</b>	<b>245,112</b>	<b>37,696</b>
<b>Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>	<b>Luogo di produzione</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>TOT [t]</b>
Rifiuti non pericolosi			
06.13.02* Carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	Presso il sito	R13	0,112
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Presso il sito	R13	0,160
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>0,272</b>

Rifiuti non pericolosi			
12.01.03 Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Presso il sito	R13	211,120
12.01.01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Presso il sito	R13	3,044
15.01.03 Imballaggi in legno	Presso il sito	R13	30,340
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Presso il sito	R13	0,336
<b>TOT Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>244,840</b>
<b>TOT Rifiuti non conferiti in discarica tramite operazioni di recupero [t]</b>			<b>245,112</b>
<b>Rifiuti conferiti in discarica [t]</b>	<b>Luogo di produzione</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>TOT [t]</b>
Rifiuti pericolosi			
08.04.09* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,020
08.01.11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,500
13.01.05* Emulsioni non clorurate	Presso il sito	D15	27,720
13.01.10 Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Presso il sito	D15	0,370
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Presso il sito	D15	0,150
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,836
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Presso il sito	D15	0,020
<b>TOT Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica [t]</b>			<b>29,616</b>
Rifiuti non pericolosi			
16.10.02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 1610 01	Presso il sito	D08/09	8,080
<b>TOT Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica [t]</b>			<b>8,080</b>
<b>TOT Rifiuti conferiti in discarica [t]</b>			<b>37,696</b>

*Nota: il maggiore livello di dettaglio raggiunto nel 2023 nella rendicontazione dei rifiuti (analisi per singolo codice CER smaltito) è stato riportato agli anni precedenti; pertanto per questi valori si evidenzia uno scostamento rispetto al Report dell'anno precedente.*



## Indice GRI

Statement di utilizzo	L.M.A. s.r.l. ha redatto il bilancio in conformità agli Standard GRI (in accordance with) per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
GRI Sector Standard(s) applicabili	Standard di settore GRI non disponibili

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica Siamo L.M.A.				
	2-2 Entità incluse nella relazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				
	2-3 Periodo di reportistica, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				
	2-4 Riformulazioni delle informazioni	Nota metodologica				
	2-5 Garanzia esterna	Nota metodologica				
	2-6 Attività, catena del valore e altre attività commerciali	Siamo L.M.A. Crescere con la nostra Supply chain				
	2-7 Dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	2-9 Composizione e struttura della governance	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	La nostra strategia di Sostenibilità Promuovere un modello di business responsabile				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	<i>L'azienda sta strutturando un assetto organizzativo interno di delega che possa supportare il modello di sostenibilità adottato</i>				
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	La nostra strategia di Sostenibilità				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-15 Conflitti di interesse	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	<i>Attualmente non sono previste misure specifiche indirizzate al Consiglio di Amministrazione.</i>				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	<i>Attualmente non sono previste misure specifiche indirizzate al Consiglio di Amministrazione.</i>				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Tabelle dati				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder				
	2-23 Impegno in termini di policy	Promuovere un modello di business responsabile				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La nostra strategia di Sostenibilità Promuovere un modello di business responsabile				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti	La nostra strategia di Sostenibilità Garantire massimi livelli di qualità ai clienti <i>L'azienda si impegna a strutturare e formalizzare una politica per la gestione dei reclami.</i>				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Promuovere un modello di business responsabile La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Tabelle dati				
	2-28 Associazioni di appartenenza	La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	La nostra strategia di Sostenibilità				
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi rilevanti	La nostra strategia di Sostenibilità				
	3-2 Elenco dei temi materiali	La nostra strategia di Sostenibilità				
<b>Conduzione responsabile ed etica del business</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Promuovere un modello di business responsabile Creare valore condiviso Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Creare valore condiviso				
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Tabelle dati				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi di corruzione	Tabelle dati				
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Tabelle dati				
	205-3 Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	Tabelle dati				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenz. 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Tabelle dati				
GRI 405-1: Diversità e Pari opportunità	405-1 Diversità negli Organi di Governo	Promuovere un modello di business responsabile Tabelle dati				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive adottate	Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
<b>Economia circolare ed efficienza dei processi produttivi</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Ridurre gli impatti ambientali Realizzare soluzioni di Economia circolare				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Tabelle dati				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Tabelle dati				
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Tabelle dati				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Efficiamento energetico e riduzione dei consumi				
	302-3 Intensità energetica	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Efficiamento energetico e riduzione dei consumi				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Efficiamento energetico e riduzione dei consumi				
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche				
	303-3 Prelievo di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche Tabelle dati				
	303-4 Scarico di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche Tabelle dati				
	303-5 Consumo di acqua	Ridurre gli impatti ambientali - Risorse Idriche Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Emissioni				
	305-2 Emissioni indirette (Scope 2) di gas serra	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Emissioni				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Tabelle dati Ridurre gli impatti ambientali - Emissioni				
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	Tabelle dati				
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-3 Rifiuti prodotti	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Tabelle dati Realizzare soluzioni di Economia Circolare				
<b>Catena di fornitura responsabile</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Crescere con la nostra Supply chain				
<b>GRI 204: Prassi di approv. 2016</b>	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Tabelle dati				
<b>GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	ND	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali.	Info. non disp./ incomplete.	Al momento i dati non sono disp. e la società si impegna alla loro rendicontazione l'annoseguente.	
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	ND	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali.	Informazioni non disp./ incomplete	Al momento i dati non sono disponibili e la società si impegna alla loro rendicontazione l'anno seguente.	

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett. GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
<b>Benessere, inclusione e pari opportunità</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	401-3 Congedo parentale	Tabelle dati				
<b>GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016</b>	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Tabelle dati				
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	405-2 Rapporto tra stipendio e retribuzione di base delle donne e degli uomini	Tabelle dati				
<b>Formazione e sviluppo delle competenze</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Tabelle dati				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
<b>Condizioni di lavoro, salute e sicurezza</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti.	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Tabelle dati				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				
	403-10 Malattie legate al lavoro	Valorizzare e tutelare il Capitale Umano Tabelle dati				

GRI Standard	Informativa	Riferimento	Omissione			N. Rif Standard di sett.GRI
			Req. omessi	Rag.	Spieg.	
<b>Qualità, sicurezza e performance dei prodotti</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Garantire massimi livelli di qualità ai clienti				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Tabelle dati				
<b>Digital Responsibility</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sviluppare la Responsabilità Digitale				
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Sviluppare la Responsabilità Digitale Tabelle dati				

